

Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI – REDAELLI”

Sede legale e amministrativa: Via Olmetto n. 6, 20123 Milano, C.F. 80063990156 - P.I. 04737420150

Istituti geriatrici: “P. Redaelli” - Milano; “P. Redaelli” - Vimodrone; “C. Golgi” – Abbiategrasso



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Lavori di Manutenzione Generale relativi a:
Opere edili e affini
Impianti elettrici Media Tensione e Bassa Tensione
Impianti idrotermosanitari e di condizionamento**

**da eseguirsi presso:
Istituto Geriatrico “Piero Redaelli” – Milano
Istituto Geriatrico “Piero Redaelli” – Vimodrone
Istituto Geriatrico “Camillo Golgi” – Abbiategrasso
Sede Centrale – Milano
Stabili Civili Amministrati in Milano e Abbiategrasso
Fondi Rustici**

Direzione Tecnica Progettazione e Programmazione
Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni

CUP assegnato al progetto:
Data:

H85I1000000005
Giugno, 2010

Il Dirigente Responsabile:

dott. ing. Andrea Francesco Polletta

Il Responsabile del Procedimento:

dott. ing. Cosimo D'Angelo

Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI – REDAELLI”

Sede legale e amministrativa: Via Olmetto n. 6, 20123 Milano C.F. 80063990156 - P.I. 04737420150

Istituti geriatrici: “P. Redaelli” - Milano; “P. Redaelli” - Vimodrone; “C. Golgi” – Abbiategrasso

**Lavori di Manutenzione Generale relativi a:
Opere edili e affini
Impianti elettrici Media Tensione e Bassa Tensione
Impianti idrotermosanitari e di condizionamento**

da eseguirsi presso:

Istituto Geriatrico “Piero Redaelli” – Milano

Istituto Geriatrico “Piero Redaelli” – Vimodrone

Istituto Geriatrico “Camillo Golgi” – Abbiategrasso

Sede Centrale – Milano

Stabili Civili Amministrati in Milano e Abbiategrasso

Fondi Rustici

Lavori		€	Percentuale
Categoria	Classifica		
OG 1 prevalente	V	€ 2.669.000,00	47,26%
OS 30	IV	€ 1.295.000,00	22,93%
OS 3	IV	€ 1.225.750,00	21,70%
OS 28	II	€ 457.750,00	8,11%
Importo a base di gara stimato, esclusa IVA di legge, compresi oneri per la sicurezza		€ 5.647.500,00	100,00%
Oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 non assoggettabili a ribasso d’asta, esclusa IVA di legge		€ 112.950,00	2,00%
Importo per l’esecuzione dei lavori assoggettabile a ribasso d’asta, esclusa IVA di legge		€ 5.534.550,00	98,00%

INDICE

CAPITOLO I – OGGETTO DELL' APPALTO.....	1
Art.1 - OGGETTO DELL' APPALTO E PROGRAMMA DEI LAVORI	1
Art.2 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE	11
CAPITOLO II – NORME RELATIVE ALL' APPALTO E AL CONTRATTO.....	13
Art.3 - NORME PER L' AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI.....	13
Art.4 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO	14
Art.5 - REQUISITI DELL' APPALTATORE	14
Art.6 - CAUZIONE PROVVISORIA	15
Art.7 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	16
Art.8 – CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE.....	17
Art.10 - DENUNCIA ENTI PREVIDENZIALI – PIANI DI SICUREZZA	18
Art.11 - DOMICILIO DELL' APPALTATORE.....	19
Art.12 - RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTATRICE	19
Art.13 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO.....	19
Art.14 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE D' APPALTO	20
Art.15 - SUBAPPALTO.....	22
Art.16 - SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	25
Art.17 - SPESE CONTRATTUALI E TASSE.....	26
CAPITOLO III – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL' APPALTO.....	26
Art.18 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE.....	26
Art.19 - MODALITÀ DELL' APPALTO	27
Art.20 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	27
Art.20.A – Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	31
Art.20.B – Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone.....	32
Art.20.C – Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso.....	33
Art.20.D – Sede centrale.....	34
Art.20.E – Stabili civili amministrati.....	34
Art.20.F – Fondi rustici	35
Art.21 - OPERE SCORPORATE DALL' APPALTO	35
Art.22 - VARIAZIONE DELLE OPERE.....	35
Art.23 - DURATA E CONSEGNA DEI LAVORI	36
Art.24 - SOSPENSIONI E PROROGHE	37
Art.25 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	39
Art.26 - ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI	39
Art.27 - ESECUZIONE DEI LAVORI	40
Art.28 - VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA	41
Art.29 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI	41
Art.30 - ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI.....	42
Art.31 - DIVIETO DI CESSIONE	42
Art.32 - ORDINAZIONI	42
Art.33 - INIZIO DEI SINGOLI LAVORI.....	43
Art.34 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	43
Art.35 - TERMINI DI GARANZIA E COLLAUDO DEFINITIVO	46
Art.36 - BUONE REGOLE DELL' ARTE	47
Art.37 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	47
Art.38 - LAVORI IN ECONOMIA	48
Art.39 - REGISTRAZIONE DELLE OPERE E CONTABILITÀ DEI LAVORI	48
Art.40 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE	49
Art.41 - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	49
Art.42 - OPERE DIFETTOSE.....	51
Art.43 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL' APPALTATORE	51
Art.44 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL' APPALTATORE	59

Art.45 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	59
Art.46 - LAVORO STRAORDINARIO E FESTIVO.....	60
Art.47 - RESPONSABILITÀ TECNICA DELL'APPALTATORE	60
Art.48 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO	60
Art.49 - CUSTODIA DEL CANTIERE	61
Art.50 - ULTIMAZIONE LAVORI - GRATUITA MANUTENZIONE.....	61
Art.51 - CONTO FINALE DEI LAVORI	62
Art.52 - PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA.....	63
Art.53 - PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI E DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE O PROVENIENTI DAGLI SCAVI.....	63
Art.54 - REVISIONE DEI PREZZI.....	64
CAPITOLO IV – SANZIONI E PENALITA'	64
Art.55 - INCAMERAMENTO CAUZIONE	64
Art.56 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	65
Art.57 - PENALE ED ESECUZIONE D'UFFICIO IN CASO DI RITARDO	65
Art.58 – RECESSO DAL CONTRATTO	67
Art.59 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	67
Art.60 – CESSAZIONE DEL CONTRATTO	69
Art.61 – CONTROVERSIE.....	69
CAPITOLO V – SPECIFICHE TECNICHE.....	69
Art.62 – GENERALITÀ.....	69
CAPITOLO VI – NORME DI RIFERIMENTO	69
Art.63 – NORMA DI RINVIO	69
APPENDICE RIGUARDANTE LE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO: APPROVAZIONE SPECIFICA DI PARTICOLARI CLAUSOLE	69
ALLEGATO A - SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI	
ALLEGATO B - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI	
ALLEGATO B bis - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI RETE SECONDARIA	
ALLEGATO B ter - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI RETE PRIMARIA	
ALLEGATO B quater - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI RETE PRIMARIA ISTITUTO GERIATRICO "P. REDAELLI" DI MILANO	
ALLEGATO C - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E DI CONDIZIONAMENTO	
ALLEGATO C bis - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	

DEFINIZIONI

- Codice:** decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture"
- Regolamento:** decreto del presidente della repubblica 21 dicembre 1999, n.554 "Regolamento di attuazione delle legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni" ove non abrogato dal D.Lgs.163/2006
- Capitolato Generale d'Appalto:** decreto ministeriale 19 aprile 2000, n.145 "Capitolato generale dei lavori pubblici"
- D.L.** Direttore dei Lavori, Direzione Lavori, coincidente con il Tecnico di Istituto, della Sede amministrativa dell'Ente, degli stabili civili residenziali, dei fondi rustici
- Azienda, A.S.P.:** Azienda di Servizi alla Persona "GOLGI-REDAELLI"
- Complessi edilizi** complessi edilizi presso gli Istituti Geriatrici e gli stabili civili amministrati elencati all'art.1 del presente capitolato

CAPITOLO I – OGGETTO DELL'APPALTO

Art.1 - OGGETTO DELL'APPALTO E PROGRAMMA DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione programmata o su chiamata di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie alla esecuzione dei lavori di manutenzione generale degli Istituti e Stabili amministrati (ordinarie e straordinarie) e piccoli interventi di tipo:

- edile e affine;
- elettrico in M.T. e B.T.;
- idrotermosanitario e di condizionamento;

da eseguirsi presso i **complessi edilizi** relativi a:

A) Istituto "P. Redaelli" di Milano:

- Istituto "P. Redaelli" - Via B. D'Alviano, 78 – Milano
- "Palazzina Storica"- Piazzale G. dalle Bande Nere, 3 e Via Bartolomeo d'Alviano, 80/82 - Milano

B) Istituto "P. Redaelli" di Vimodrone

- Istituto "P. Redaelli" - Via Leopardi, 3 – Vimodrone
- Palazzina "Collegiate" - Via Leopardi, 8 – Vimodrone

C) Istituto "C. Golgi" di Abbiategrasso – P.za Golgi, 11 – Abbiategrasso

D) Sede Centrale - Via Olmetto, 6 – Milano

E) Stabili Civili amministrati:

- Via Olmetto 3/5 Milano
- Via Piatti, 8 Milano
- Via Olmetto, 9 Milano
- Via P. Sottocorno, 46 Milano
- Via M. Macchi 70/72 – V.le Brianza, 23 Milano
- Via C. di Cavento, 3 Milano
- Via Ponzio, 48 Milano
- Via Pontida, 12-14-18-20 Abbiategrasso

F) Fondi rustici

- STALLONE ED UNITI Cascinale, Bascapè
- CASCINA TROGNANO, Bascapè
- BELLINZAGO CASE COLONICHE, Bellinzago Lombardo
- CASCINA MISERICORDIA Cascinale, Bellinzago Lombardo
- CASCINA BOZZA Cascinale, Bellinzago Lombardo

- CARPIANO CASTELLO Cascinale, Carpiano
- ZUNICO Cascinale, Carpiano
- CASA IN RIOZZO Cascinale, Cerro al Lambro
- FORNACE IN RIOZZO Cascinale, Cerro al Lambro
- GRANDE IN RIOZZO Cascinale, Cerro al Lambro
- CASCINA VOLPERE Cascinale, Cerro al Lambro
- EDIF. VIA DIAZ, 2 (Occupazione Acerbi), Cerro al Lambro
- CASA COLONICA POD. CASA IN RIOZZO, Cerro al Lambro
- ORATORIO CHIESA CASA CAPPELLANO RIOZZO, Cerro al Lambro
- CARBONIZZA Cascinale, Gaggiano
- MONTANO Cascinale, Gaggiano
- NESPOREDO Cascinale, Locate Triulzi
- CASCINA DEI PRATI Cascinale, Muggiò
- TAVERNASCIO Cascinale, Noviglio
- ORATORIO CASA DEL CAPPELLANO NOVIGLIO, Noviglio
- CANTALUPO Cascinale, San Giuliano Milanese
- VIDISERTO Cascinale, San Giuliano Milanese
- BONATE Cascinale, Siziano
- SOLDATI Cascinale, Siziano
- CASE COLONICHE CAMPALESTRO, Velezzo L.

Per la classificazione delle opere oggetto del presente appalto (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ecc.) si fa riferimento all'art.3 del DPR 380/2001, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.

La natura del presente appalto è un contratto aperto, come previsto dall'art.154, comma 1, del **Regolamento** e, pertanto, il presente Capitolato Speciale d'Appalto definisce la tipologia degli interventi da eseguire con riferimento ad un determinato arco di tempo. Tali interventi non sono predeterminati nel numero, ma sono quelli necessari in base alle necessità che saranno stabilite dalla Stazione Appaltante. Ciascuna richiesta manutentiva verrà individuata di volta in volta ed attuata.

Qualità e caratteristiche dei materiali, oltre che dalle norme generali riportate nel presente Capitolato, dovranno essere assunte in forma vincolante dalle specifiche indicazioni riportate nel presente Capitolato. In ogni caso qualora si rilevassero situazioni di ambiguità tra le diverse parti dei documenti a base d'appalto, sarà considerata elemento contrattuale quella di

maggior convenienza per la Stazione Appaltante.

Come più dettagliatamente precisato nei capitoli successivi, i lavori (in particolare quelli non ordinari) dovranno essere svolti sulla base dei programmi di attuazione e con tempistiche di lavoro preordinate (che saranno valutate con la **D.L.** in base alla necessità di programmazione degli interventi stabilite dal Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni dell'**Azienda** e che saranno comunicate all'Appaltatore con il necessario preavviso per consentire l'organizzazione operativa).

Trattandosi di interventi di manutenzione, la individuazione delle necessità di intervento ordinarie saranno stabilite direttamente dalla **D.L.**, che provvederà altresì a stabilire la data di inizio e la durata dei lavori comunicando all'Appaltatore, con il necessario anticipo il programma dei lavori definendo le caratteristiche tecniche delle lavorazioni richieste.

Per quanto riguarda gli Istituti Geriatrici la Ditta dovrà operare comunque nel rispetto delle indicazioni che saranno impartite dal **D.L.** circa l'orario ed i giorni in cui potrà eseguire i lavori tenendo presente che dovrà operare all'interno di una struttura geriatrica assimilabile a plesso ospedaliero. Dovrà inoltre adottare tutte le precauzioni e le misure preventive atte ad evitare disturbi, disagi o interferenze all'attività dei reparti, dei laboratori, degli ambulatori, ecc.. Per particolari situazioni legate alla disponibilità degli ambienti in cui andranno eseguiti i lavori, se richiesto dalla **D.L.**, la ditta dovrà lavorare anche in giornate festive, prefestive e in orario notturno.

Tutti i prodotti e i materiali che saranno utilizzati dall'Appaltatore, nel caso di lavori presso gli Istituti Geriatrici, dovranno avere caratteristiche e certificazioni adeguate per l'impiego in campo ospedaliero, dovranno rispettare le specifiche normative con particolare riferimento alle norme tecniche e antincendio vigenti al tempo in cui predetti prodotti e materiali vengono impiegati. Dovranno in ogni caso sempre essere preliminarmente consegnate alla **D.L.** le schede tecniche di prodotti e materiali oltre ai certificati dei materiali per la preventiva approvazione, prima dell'ordinazione e dell'arrivo in cantiere.

Qualora richieste dalla **D.L.**, la ditta dovrà predisporre campionature di materiali e prodotti senza ulteriori emolumenti oltre quanto spettante per l'esecuzione dei lavori.

L'Impresa dovrà essere organizzata con mezzi, attrezzature, maestranze per poter assolvere con perizia e nei tempi programmati a tutte le richieste di esecuzione di opere, di manutenzione o di prestazioni, che saranno ordinate dal **D.L.**. L'Impresa si impegna ad assolvere agli obblighi di contratto e delle tempistiche esecutive richieste dai **D.L.**, consapevole che le richieste d'intervento potranno pervenire contemporaneamente dalle

diverse strutture edilizie oggetto del presente appalto.

Pertanto nessuna giustificazione potrà essere addotta dall'Impresa per eventuali ritardi o inadempienze riconducibili alla propria organizzazione, in quanto ogni Istituto Geriatrico o complesso edilizio potrà autonomamente organizzare la programmazione dei lavori restando onere dell'Appaltatore il necessario impiego di mezzi e maestranze per assolvere le richieste nei tempi impartiti, secondo le ordinazioni ricevute.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, i mezzi di cantiere, le attrezzature, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto e, trattandosi di contratto aperto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative definite di volta in volta.

È facoltà dell'**Azienda** richiedere la presenza continuativa di maestranze specializzate e comuni presso i complessi edilizi oggetto del presente appalto, per lo svolgimento di opere di manutenzione ordinaria (in particolare nelle strutture geriatriche e nei fabbricati civili). Le **D.L.** potranno pertanto richiedere la costituzione temporanea di un "Presidio tecnologico fisso" la cui composizione potrà essere variabile in numero di addetti e di qualifiche professionalità richieste, al fine di consentire elevati livelli di standard manutentivi. In questo caso le maestranze saranno coordinate direttamente dai **D.L.**, che provvederà a segnalare all'Impresa ogni inadempienza, fatto colposo o doloso imputabile alle maestranze presenti presso i plessi di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà garantire, se richiesta, la disponibilità continua di maestranze nel normale orario di lavoro (salvo diversa disposizione delle **D.L.**), nei giorni feriali dalla 8.00 alle 17.00, con pausa pranzo di un'ora (sarà pertanto garantita la presenza retribuita di 8 ore giornaliere). Ogni operaio non dovrà pertanto superare le otto ore lavorative giornaliere. In caso di richieste delle **D.L.** potrà essere richiesta la presenza di maestranze il sabato mattina dalle 8.00 alle 13.00, con orario continuato. In caso di assenze di operai per qualsiasi motivo (malattia, ferie, riposi, ecc.), l'Appaltatore ha l'obbligo della loro sostituzione.

Basterà pertanto, sempre con dovuto preavviso, una semplice richiesta di un **D.L.** per l'invio di maestranze presso i **complessi edilizi**. Ogni **D.L.** di singolo plesso potrà altresì richiedere in qualsiasi momento all'Appaltatore, con preavviso di 24 ore, di sospenderne la presenza, qualora non sia più necessaria la loro prestazione. La Stazione Appaltante non sarà tenuta in alcun modo a ricollocare le maestranze non più richieste da un **D.L.** presso altro plesso qualora non richieste da altro **D.L.**.

La **D.L.** preciserà di volta in volta la specializzazione che le maestranze richieste dovranno

Il Dirigente L'Appaltatore

possedere. Per normali interventi di manutenzione ordinaria non sarà necessario ricorrere alla programmazione degli interventi, saranno sufficienti le disposizioni che verranno impartite direttamente dal **D.L.**, alle quali l'Impresa dovrà dare immediato corso, senza indugi. Nel caso di richieste di lavori specifici, l'organizzazione tecnica canonica sarà a carico dell'Appaltatore che dovrà di conseguenza provvedere ad organizzarsi inviando maestranze in numero adeguato e con la necessaria specializzazione, provvedendo ad approvvigionare il materiale necessario, le attrezzature e mezzi d'opera.

Ai fini dell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore non potrà organizzare il "Presidio tecnologico fisso" nel modo ritenuto più opportuno senza assenso preventivo della **D.L.**, anche per modifiche numeriche e professionali di maestranze. In particolare l'Impresa non potrà spostare le maestranze presenti su un plesso senza il preventivo assenso del **D.L.** responsabile. L'organizzazione delle maestranze che saranno inviate presso i plessi sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà essere protesa all'efficacia degli interventi di manutenzione e non potrà in nessun caso causare prolungate attese per l'esecuzione dei lavori ordinati. L'Impresa dovrà aver cura di ottimizzare i tempi di intervento e produzione; con l'accordo delle **D.L.** potrà accorpate gruppi di lavori per eseguirli contemporaneamente, sia all'interno degli Istituti Geriatrici sia nelle altre strutture, raggruppandole secondo specifica zona di intervento allo scopo di limitare inutili spostamenti di personale.

La necessità di costituire un "Presidio tecnologico fisso", ed eventuali variazioni della consistenza numerica e tipologica dello stesso, saranno preventivamente comunicate all'Appaltatore dalla **D.L.** almeno 24 ore prima. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo dell'immediato adeguamento numerico e professionale del "Presidio" nel caso si verificano aumenti di richieste di intervento o qualora la squadra di operai non garantisca, a insindacabile giudizio della **D.L.**, un livello quantitativo e qualitativo d'esecuzione di lavori secondo le modalità e le priorità di cui al presente capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta Appaltatrice non potrà aumentare il numero dei componenti del "Presidio Tecnologico Fisso", anche nel caso di aumento di richieste di lavori, senza disposizione scritta della **D.L.**. quest'ultima potrà altresì ordinare l'aumento della consistenza numerica e professionale del "Presidio" per necessità aziendali con motivato ordine di lavoro.

Si precisa che, qualora le opere vengano liquidate in economia, sarà riconosciuto per il materiale il reale quantitativo utilizzato e per i noli il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.

La permanenza non necessaria alla esecuzione dei lavori ordinati o comunque richiesti dalla

D.L. di materiali o attrezzature all'interno dei **complessi edilizi**, non darà adito all'Appaltatore ad alcun compenso, oltre quanto stabilito e compensato.

L'Appaltatore dovrà fornire altresì cataloghi, schede tecniche, certificati dei principali materiali che dovranno essere impiegati per l'esecuzione dei lavori.

Qualora richiesti dalle **D.L.**, l'Impresa dovrà predisporre preventivi per la valutazione economica di ipotesi di intervento.

La Ditta dovrà attuare tutte le misure di sicurezza per i propri lavoratori e per le persone presenti all'interno dei complessi oggetto di intervento.

Fermo restando il diritto irrinunciabile del **D.L.** di programmare la priorità degli interventi e la relativa durata, in linea generale l'Appaltatore avrà poi facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della **D.L.**, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante, non determini disagio agli Istituti Geriatrici o agli Uffici di Sede o ai condomini e purché eventuali ritardi nelle singole lavorazioni rispetto al programma lavori concordato con l'Impresa, possano essere ritenuti compatibili con l'economia dell'opera dalla **D.L.**. Questa ultima si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza o il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione impartita dal Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni costituirà variante al programma dei lavori.

Il programma lavori degli interventi ordinati e caratterizzati da complessità esecutiva dovrà essere sviluppato dall'Impresa e conterrà lo studio dal quale risultino: il modo, i mezzi, le installazioni ed i provvedimenti particolareggiati che, in determinato ordine, egli intenderebbe attuare per la condotta e la perfetta esecuzione, nel termine assegnato, delle opere ordinate.

A corredo di tale programma l'Appaltatore dovrà presentare, se necessario, tutti i disegni ed i tipi particolareggiati relativi agli impianti di cantiere, ai mezzi di produzione e di rifornimento di energia/acqua, alle installazioni meccaniche principali e agli allestimenti relativi ai servizi logistici.

In particolare, per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature, egli dovrà indicare la provenienza, i mezzi ed i metodi di approvvigionamento e presentare i relativi campioni.

La **D.L.** si riserva di richiedere chiarimenti ed integrazioni al programma o di approvarlo chiedendo, ove lo ritenga opportuno, modifiche anche sostanziali. L'avvenuta approvazione,

che sarà data entro cinque giorni dalla presentazione dei singoli programmi d'intervento ed i chiarimenti o modifiche che fossero richieste, non solleva l'Appaltatore dalle sue responsabilità circa la buona riuscita dell'opera; così pure, ove fossero richieste modifiche ai piani presentati, non potrà chiedere compensi per maggiori oneri o per danni.

Le chiamate per gli interventi programmati urgenti verranno effettuati, di norma, nell'ambito del normale orario di lavoro. Nel caso di assoluta e comprovata necessità ed urgenza la ditta è tenuta a prestare le proprie opere anche al di fuori del normale orario di lavoro, nelle ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi. La ditta dovrà pertanto essere reperibile durante tutto l'arco dell'anno anche nei giorni festivi per ventiquattro ore al giorno. La reperibilità potrà essere prestata in particolare per emergenze derivanti dagli impianti elettrici o idrotermosanitari e di condizionamento, ma comunque anche per le opere relative alla categoria prevalente.

Direttore Tecnico, Responsabili Tecnici, Assistenti Tecnici

L'Impresa dovrà, prima dell'avvio dei lavori, nominare un proprio Direttore Tecnico che assumerà la responsabilità dell'esecuzione dei lavori e di interfaccia con l'**Azienda** per quanto attiene i rapporti contrattuali.

I lavori dovranno essere obbligatoriamente diretti da un Responsabile Tecnico dell'Impresa che dovrà possedere almeno il titolo di studio di laurea in ingegneria o titolo equipollente. Dovrà essere coadiuvato da Tecnici Assistenti che seguiranno direttamente i lavori e che dovranno possedere nel caso di lavori edili il titolo di geometra, nel caso di lavori idrotermosanitari e di condizionamento il diploma di P.I. termotecnico, nel caso di lavori elettrici, il diploma di P.I. elettrotecnico, o comunque titoli equipollenti. I nominativi e i curriculum dovranno essere trasmessi al Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, per approvazione. Solo su approvazione preventiva dell'**Azienda** e in base alla professionalità e all'esperienza maturata, il Responsabile Tecnico dell'impresa potrà essere munito di diploma, fermo restando l'obbligo di avvalersi degli Assistenti specialisti sopra indicati.

Il Responsabile Tecnico svolgerà il ruolo di responsabile della commessa per conto dell'Appaltatore e dovrà coordinare l'intera attività dell'appalto.

Il Responsabile Tecnico e gli Assistenti dovranno garantire l'efficienza, l'efficacia e la sicurezza dei lavori svolti, dei quali rimangono comunque responsabili e dovranno inoltre assicurare la propria presenza sui luoghi oggetto di lavori sia su richiesta dell'Ufficio di Direzione Lavori, sia ogni volta che la tipologia delle lavorazioni da eseguire per complessità

o difficoltà lo richieda.

Tali figure sono le uniche titolate a dare ordini e disposizioni alle maestranze messe in campo dall'Appaltatore nell'ambito del presente appalto, salvo nel caso le maestranze siano direttamente gestite dalle **D.L.**, come nel caso del "Presidio Tecnologico Fisso".

Il Responsabile Tecnico di cantiere e gli Assistenti, in base alle modalità di ricezione delle richieste di intervento e di pianificazione degli interventi manutentivi, devono provvedere, in funzione della qualità delle stesse, a organizzare numericamente e qualitativamente i componenti delle squadre di lavoro in accordo con la **D.L.**.

Il Responsabile Tecnico e gli Assistenti sono retribuiti con i normali utili di impresa e nient'altro sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice al riguardo.

Servizio Informativo con registrazione attività e reporting

Tutte le operazioni inerenti le attività d'appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore in maniera informatica, consentendo alla Stazione Appaltante di effettuare il controllo in tempo reale dell'esecuzione delle attività. In particolare l'Appaltatore dovrà fornire, con onere economico a proprio carico, previa accettazione della Stazione Appaltante, un sistema integrato per la gestione del flusso delle richieste di manutenzione, dei reporting degli interventi eseguiti e della gestione contabile associata, ripartita in base agli ordini di lavoro, tipo di manutenzione, centro di costo, compatibile con i sistemi informatici della Stazione Appaltante (sistema informativo web STR Pla.Net).

Il sistema informativo dovrà permettere:

- il collegamento con l'Ufficio di Direzione Lavori via telematica per ricevere gli ordini di lavoro;
- la registrazione a cura dell'Appaltatore, almeno settimanale, dei rapporti di lavoro (numero operai e loro professionalità, provviste, mezzi d'opera, da lavoro e di trasporto, corredati dalle relative bolle), tramite il modulo LOST.PLAMANLIB "libretto delle misure "brogliaccio" del sistema informativo web STR Pla.Net, che dovrà essere fornito dall'Appaltatore a sua cura e spese;
- la contabilizzazione dei lavori in base ai prezziari contrattuali.

L'archivio generale di tutto il materiale relativo ai lavori sarà allestito nell'Ufficio di Direzione Lavori.

Registro degli interventi

Tutti i lavori eseguiti dovranno essere contestualmente riportati su appositi registri, a cura del Responsabile Tecnico della Ditta; i registri dovranno essere predisposti a cura dell'Impresa

sulla base dei modelli che saranno trasmessi prima dell'inizio dei lavori dal Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni.

Call center

L'Assuntore, contestualmente alla consegna dei lavori, dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un apposito "Call Center" che funga da centro di ricezione e gestione delle chiamate per tutti i giorni dell'anno (compresi giorni festivi e prefestivi), 24 ore su 24.

Tale "Call Center" avrà un numero telefonico (verde o urbano), un numero di fax e una casella e-mail dedicati per gestire le seguenti attività:

- a) ricezione e smistamento di segnalazioni e di richieste di intervento;
- b) richieste relative allo stato delle segnalazioni di anomalie e degli eventuali interventi conseguenti, in corso o programmati;
- c) richieste di chiarimento sui lavori oggetto del presente capitolato;
- d) gestione dei solleciti;
- e) gestione dei reclami.

Ad ogni chiamata ricevuta, l'operatore del "Call Center" dovrà assegnare un numero progressivo alla chiamata e classificare la chiamata tra le tipologie di cui sopra (a, b, c, d, e).

Nel caso di chiamata per cui sia richiesto un intervento di tipo a), l'utente concorderà con l'operatore del "Call Center" il tipo di intervento da eseguire, la data di effettuazione richiesta, la priorità dell'intervento stesso; il tutto sarà formalizzato a cura dell'operatore del "Call Center" stesso.

Saranno previsti i seguenti livelli di priorità:

- **Priorità 1 - Emergenza** – Individua interventi che dovranno essere immediati, al fine di affrontare situazioni di emergenza, con i tempi di intervento richiesti al successivo paragrafo "Servizio di Reperibilità". La priorità è assoluta su qualsiasi altro lavoro, compreso orario notturno. Tempo di invio immediato e comunque inferiore a ore 1. La richiesta di intervento potrà avvenire su disposizione verbale, telefonica, telefax o telematica da parte della **D.L.** o suo assistente o da addetto dell'Azienda reperibile o dal Dirigente del Settore Tecnico e suoi collaboratori.
- **Priorità 2 - Urgenza** – Individua interventi che dovranno essere effettuati, scaturiti a fronte di segnalazione, con urgenza entro un arco temporale di 12 ore rispetto alla data/orario di comunicazione, in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso dal normale orario di lavoro, compreso notturno e / o festivo. La richiesta di intervento potrà avvenire su disposizione verbale, telefonica, telefax o telematica da parte della **D.L.** o suo

assistente o da addetto dell'Azienda reperibile o dal Dirigente del Settore Tecnico e suoi collaboratori.

- Priorità 3 – Ordinaria – Individua interventi manutentivi che richiedono un intervento di tipo ordinario che possono essere effettuati iniziati entro le 48 ore dall'ora di comunicazione ed effettuate nei modi e secondo le tempistiche che saranno concordate con la **D.L.**. La richiesta di intervento potrà avvenire su disposizione verbale, telefonica, telefax o telematica da parte della **D.L.** o del Direttore del Settore Tecnico.
- Priorità 4 - Programmabile – Individua interventi di tipo programmato relativi sia a manutenzioni programmate che periodiche e / o cicliche che possono essere effettuati in un arco temporale da concordare con la **D.L.**. Gli interventi richiesti dovranno essere effettuati nei modi e secondo le disposizioni che saranno impartite dalla **D.L.**. Le **D.L.** possono comunque sempre richiedere tramite specifici Ordini di lavoro l'esecuzione di lavori e interventi di manutenzione, a seguito delle esigenze e delle priorità stabilite dalla Stazione Appaltante, definendo tempi e modi di esecuzione.

Al "Call Center" sarà inoltre demandata la registrazione di eventuali segnalazioni effettuate tramite fax o e-mail.

I termini di erogazione dei servizi, e quindi la priorità, decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione.

Mensilmente, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla **D.L.** un report delle chiamate pervenute il mese precedente, nel quale saranno elencate le chiamate con data e ora di ricevimento, il nominativo della persona che ha effettuato la chiamata e di chi l'ha ricevuta presso il "Call Center", il problema lamentato, data e ora di intervento da parte del personale tecnico dell'Impresa, l'esito dell'intervento. Il report andrà consegnato improrogabilmente entro la prima decade del mese successivo a quello di rilevamento; per ogni giorno di ritardo nella consegna sarà applicata una penale pari a € 100,00=.

Il Responsabile Tecnico o l'Assistente Tecnico dovrà segnalare quotidianamente al **D.L.** o, in sua assenza, al Capo Officina, le segnalazioni pervenute al "Call Center" il giorno prima.

Nel caso di chiamata per cui sia richiesto un intervento di tipo a), qualora il **D.L.** approvi l'attività, dovrà essere redatto un ordine di lavoro che diverrà il documento operativo per la gestione delle attività.

L'onere economico del Call Center è compensato nei prezzi di elenco relativi ai lavori che saranno ordinati. Pertanto non verrà riconosciuto alcun onere aggiuntivo all'Impresa oltre alle opere che saranno contabilizzate dal **D.L.**.

Servizio di Reperibilità

A seguito della chiamata al Call Center, che potrà essere effettuata dai Tecnici del Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni o dal personale preposto presso i **complessi edilizi**, il personale dell'Impresa dovrà presentarsi per l'intervento di emergenza entro 1 (una) ora dall'inoltro della chiamata, con un tecnico specializzato in relazione alle richieste di interventi in emergenza con la necessaria dotazione di attrezzi da lavoro.

Qualora l'inconveniente non sia facilmente individuabile o rimosso dal personale di pronto intervento, dovrà essere reperibile il Responsabile Tecnico dell'Impresa il quale dovrà a sua volta presentarsi sull'impianto entro 1 (una) ora dalla chiamata.

Qualora il **D.L.** ravvisi situazioni di particolare gravità potrà richiedere l'immediato intervento del Responsabile Tecnico dell'Impresa, sia in orario diurno che notturno, il quale dovrà presentarsi presso la sede di Istituto, stabile o fondo rustico, entro 1 (una) ora dalla chiamata.

In particolare, relativamente all'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone, in caso di fermo della centrale termica in orario non coperto dal personale di conduzione e manutenzione dipendente (tutti i giorni festivi e feriali dalle ore 16.00 alle ore 8.00), dovrà essere inviato entro 1 ora dalla richiesta, personale specializzato per verifiche e accertamenti e per provvedere alla immediata esecuzione degli interventi necessari a consentire il ripristino del funzionamento degli impianti. Dovrà inoltre essere inviato presso la centrale termica dell'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone, in caso di necessità per indisponibilità del personale dipendente dell'**Azienda** addetto alla conduzione, entro 24 ore dalla richiesta, un conduttore di generatori termici di grado adeguato alle caratteristiche della centrale (impianto di produzione di acqua calda, potenzialità maggiore di 200.000 kcal/h) dalle ore 8.00 alle ore 16.15 di tutti i giorni dell'anno festivi e feriali, per il tempo strettamente necessario a garantire la copertura del turno.

Art.2 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Salvo eventuali variazioni che potranno essere disposte dalla Stazione Appaltante ai sensi del **Codice**, del **Regolamento** e del **Capitolato Generale d'Appalto**, le opere da realizzare risulteranno dalle disposizioni che saranno impartite dal **D.L.** e dalle specifiche contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, negli elaborati allegati e negli elaborati facenti parte del contratto ovvero:

- SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI – allegato a;
- SPECIFICHE TECNICHE OPERE ELETTRICHE – allegato b, b-bis, b-ter, b-quater;

- SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E DI CONDIZIONAMENTO– allegato c, c-bis;
- ELENCHI PREZZI di cui all'art.13;
- CAPITOLATO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE approvato con D.M. 19 aprile 2000 n.145.

I lavori che potranno essere ordinati dall'**Azienda** riguarderanno in linea di massima le principali categorie che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Opere Edili:

- Scavi, demolizioni, movimentazione materiali;
- Opere di fondazione;
- Murature in genere;
- Strutture in elevazione (opere in c.a., acciaio, ecc.);
- Pavimenti, sottofondi, intonaci, rivestimenti;
- Sistemazioni esterne;
- Opere stradali;
- Opere fognarie;
- Opere da serramentista;
- Opere da fabbro;
- Opere da gessista/controsoffittatore;
- Opere da impermeabilizzatore e coibentatore;
- Opere da lattoniere;
- Opere da posatore di pavimenti resilienti;
- Opere da vetraio;
- Opere da falegname;
- Opere di assistenza edile agli impianti.

Opere elettriche:

- Manutenzione cabine ricevitrici e trasformazione, rete M.T. e B.T., quadri power center, ausiliari (soccorritori), ecc.;
- Manutenzione apparecchiature e rete primaria;
- Manutenzione apparecchiature e rete secondaria;
- Manutenzione quadri elettrici;
- Manutenzione corpi illuminanti;
- Manutenzione impianti di segnalazione allarme e correnti deboli in genere (compresi

sistema di controllo accessi, videosorveglianza, diffusione sonora, chiamata infermiere, ecc.);

- Verifiche, secondo le periodicità di legge, delle apparecchiature elettriche (es. interruttori differenziali, rete di terra, ecc.).

Opere su impianti idrotermosanitari e di condizionamento:

- Manutenzione impianti idrotermosanitari;
- Manutenzione impianti di condizionamento;
- Manutenzione gruppi frigo;
- Manutenzione reti fognarie;
- Manutenzione impianti di sollevamento acque chiare e nere.

Trattandosi di contratto aperto, di volta in volta si procederà, da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente del Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni a:

- a) acquisire le eventuali autorizzazioni necessarie (Comune, ASL, VVF, ecc.);
- b) verificare se ricorrano le condizioni previste dal D.Lgs.81/08 e s.m.i., tra cui in particolare la verifica della avvenuta nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, l'avvenuta predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei Piani Operativi della Sicurezza (quando necessario) e la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva;
- c) valutare la relativa documentazione (che sarà predisposta dall'Appaltatore), in relazione alla complessità dell'intervento.

Vista l'attività della Stazione Appaltante e la particolare criticità del servizio svolto prevalentemente in immobili adibiti ad uso medico, gli interventi saranno subordinati alle esigenze di servizio sanitario dei singoli reparti. Sono quindi da prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità del servizio sanitario;
- lo svolgimento di operazioni di manutenzione in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

L'Azienda si riserva l'inderogabile facoltà di ordinare l'esecuzione di un lavoro entro un determinato periodo di tempo senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o sia oggetto di particolari compensi.

CAPITOLO II – NORME RELATIVE ALL'APPALTO E AL CONTRATTO

Art.3 - NORME PER L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

Le modalità di partecipazione alla gara d'appalto ed i criteri di aggiudicazione del lavoro sono contenuti nel bando di gara e nei relativi documenti richiamati.

Ai sensi della Legge n.383 del 18.10.2001, i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro (finalizzati ad una progressiva regolarizzazione ed adeguamento agli obblighi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività) non potranno partecipare alle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione.

Il luogo, il giorno e l'ora entro cui dovranno essere presentate le offerte sono esplicitati nel bando stesso.

Art.4 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del Contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza del **Codice**, del **Regolamento** e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione, nonché dell'accettazione delle specifiche procedure riguardanti l'esecuzione e la contabilizzazione delle opere nonché delle prestazioni e somministrazioni tutte riportate nel presente Capitolato Speciale d'Oneri ed i suoi allegati.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto accetterà per iscritto, a norma degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge.

Art.5 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- idonea capacità tecnica, organizzativa ed economica per espletare ogni attività prevista dal presente Capitolato, soprattutto in termini di risorse umane, tecniche, attrezzature e strumentazione;
- abilitazione, ai sensi del DM 37/08, per l'effettuazione degli interventi di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione dei seguenti impianti richiamati dall'art.1 dello stesso Decreto:
 - impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere (lettera a);
 - impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (lettera b);
 - impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (lettera c);
 - impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (lettera d);
 - impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere

di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (lettera e);

- impianti di protezione antincendio (lettera g).

L'Appaltatore dovrà dichiarare in sede di offerta di avere adeguato magazzino, relativamente al materiale edile, elettrico, idrotermosanitario e di condizionamento, provvisto di pezzi di ricambio e sede di recapito nell'ambito limitrofo dei **complessi edilizi** per permettere un sollecito e tempestivo intervento in caso di chiamata.

L'Impresa dovrà impiegare, per le sostituzioni e le riparazioni, esclusivamente pezzi di ricambio originali per ogni impianto e apparecchiatura oggetto di manutenzione.

Nell'eventualità che si riscontrasse, durante l'appalto, l'utilizzo di pezzi non idonei o non originali (in particolare nel caso di impianti esistenti), oppure qualora i disagi per il fermo degli impianti esistenti e oggetto di manutenzione dovuti all'Appaltatore siano incompatibili con l'attività dell'Ente, potrà addivenirsi allo scioglimento del contratto, oltre all'applicazione della penale e alla valutazione dei danni cagionati all'**Azienda**.

La Stazione Appaltante, in caso di inadempienze dell'Appaltatore, provvederà d'ufficio alla integrazione del pezzo o dei materiali non idoneo o non originale con un altro, addebitando le relative spese all'impresa assuntrice dell'appalto.

Ogni responsabilità civile o penale afferente l'espletamento del servizio manutentivo in oggetto, ricadrà sull'Impresa Appaltatrice rimanendone sollevati, sin d'ora, la Stazione Appaltante ed il personale preposto alla sorveglianza.

Art.6 - CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria è stabilita ai sensi dell'art. 75 del **Codice** in misura pari al 2% dell'importo presunto di gara (IVA esclusa), ed è da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- bonifico bancario a beneficio della Stazione Appaltante mediante versamento sul conto corrente della Banca Popolare di Sondrio codice IBAN IT46Q0569601600000015010X08. La causale del versamento dovrà riportare l'indicazione "cauzione provvisoria – CIG...". A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare la ricevuta in originale del versamento;
- titoli del debito pubblico;
- fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.7 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica (in caso di fideiussione assicurativa o rilasciata da

intermediari finanziari, la stessa dovrà recare in calce l'autentica notarile della firma dell'agente/funziario dell'Agenzia/Società rilasciante).

Qualora la cauzione fosse prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o altra equivalente, dovrà:

- contenere l'impegno del fideiussore a versare la somma dovuta a semplice richiesta dell'Ente garantito, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, con rinuncia della preventiva escussione della ditta obbligata e di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile;
- dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di concorrenti non ancora costituito, la cauzione dovrà essere intestata a tutte le ditte partecipanti.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, potranno ridurre del 50% l'importo della garanzia, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta, oppure una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da comprovare successivamente.

Art.7 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, espletato il procedimento di aggiudicazione, al fine di stipulare il contratto d'appalto provvederà, entro cinque giorni dalla data di approvazione della delibera di aggiudicazione, a notificare all'Impresa vincitrice il risultato della gara con le modalità di cui all'art.79 comma 5-bis del D.lgs.163/2006, invitandola

- costituire, nelle forme di legge, le forme di garanzia e coperture assicurative previste dal successivo art.8 e dalle vigenti normative;
- documentare i requisiti richiesti negli atti di gara.

Ove l'Impresa nel termine di 20 giorni dalla data indicata nel suddetto invito non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni.

Il contratto sarà stipulato a "misura" ai sensi dell'art. 53 comma 4 periodi quarto e quinto del **Codice** e dell'art. 45, comma 7, del **Regolamento** con applicazioni dei prezzi unitari risultando dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, offerto dall'Impresa aggiudicataria. La sottoscrizione del contratto e dei documenti facenti parte di questo, da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione

della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art.8 – CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia degli obblighi contrattuali il concorrente aggiudicatario provvederà a costituire cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 113 del **Codice**, in uno dei seguenti modi:

- fideiussione bancaria;
- polizza assicurativa/rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al D.lgs.385/1993 (recante in calce l'autentica notarile della firma dell'agente/funziario dell'Agenzia / Istituto rilasciante).

Essa dovrà inoltre:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la rinuncia all'eccezione dell'art.1957, comma 2, del Codice Civile;
- contenere l'impegno del fideiussore a versare la somma dovuta a semplice richiesta dell'azienda garantita, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, oltre agli altri effetti di legge.

L'Azienda, qualora constatasse inadempienze agli obblighi assunti dalla Ditta Appaltatrice, avrà la facoltà di incamerare la cauzione, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, fatta salva ogni altra azione per gli ulteriori danni.

La cauzione sarà progressivamente svincolata, ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 163/2006, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato, ai sensi dell'art.129 del **Codice**, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Azienda aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a
Il Dirigente

L'Appaltatore

terzi (R.C.T.) nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

I massimali della copertura assicurativa non devono essere inferiori:

- relativamente alle opere oggetto del contratto: all'importo di aggiudicazione dei lavori;
- relativamente alle opere esistenti: a € 2.000.000,00.=;
- relativamente alle opere di demolizione e sgombero: a € 200.000,00.=.

L'importo dovrà essere integrato in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 2.000.000,00.=

In relazione alle garanzie, franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Le garanzie prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del **Codice**, e dall'articolo 108, comma 1, del **Regolamento**, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Per gli interventi e/o lavorazioni relativamente ai quali è richiesto un periodo di garanzia, ai sensi dell'articolo 103, comma 3, secondo periodo del Regolamento, le polizze sono estese fino a 12 (dodici) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art.10 - DENUNCIA ENTI PREVIDENZIALI – PIANI DI SICUREZZA

L'Impresa, nella formulazione della propria offerta, deve aver valutato gli oneri derivanti da:

- notizie ed informazioni derivanti dall'aver consultato i locali uffici dell'Ispettorato del Lavoro, della competente A.S.L. e degli Enti Previdenziali in merito a tutti gli obblighi necessari in materia di sicurezza, condizioni, previdenza ed assistenza per i lavoratori in considerazione della tipologia del lavoro e della località in cui si dovrà operare;
- aver tenuto conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;
- la redazione del piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del **Codice**;
- la redazione del piano operativo della sicurezza ai sensi del **Codice** e del D.Lgs.81/08.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei
Il Dirigente L'Appaltatore

lavori, provvede a quanto previsto dal comma 2 lettera a), b) e c) dell'art.131 del **Codice**.

Qualora necessario, per particolari interventi, sarà redatto il Piano di Coordinamento della Sicurezza.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Enti assicurativi e infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna.

La trasmissione all'Azienda del Documento Unico di Regolarità Contributiva e delle copie dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale e in occasione dell'emissione degli stati avanzamento dei lavori.

La **D.L.**, tuttavia, ha la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento. Nell'ipotesi di Associazione Temporanea di Impresa o Consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e prima dell'inizio dei lavori l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, l'organico medio annuo per l'anno in corso suddiviso per mansioni e una certificazione relativa al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti in vigore.

Art.11 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere, per tutti gli adempimenti del contratto spettanti, il proprio domicilio legale, dandone comunicazione scritta al Committente, secondo i disposti dell'art.2 del **Capitolato Generale d'Appalto**.

Presso tale indirizzo la Stazione Appaltante e la **D.L.** in ogni tempo, potranno indirizzare ordini e notificare atti giudiziari.

Art.12 - RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTATRICE

L'Appaltatore esegue i lavori sotto la propria responsabilità, assumendosi tutte le conseguenze nei confronti della Committente e di terzi. Pertanto sarà in obbligo di adottare, nell'esecuzione dei lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi (in particolare per il personale, gli ospiti ed i visitatori degli Istituti Geriatrici), nonché per evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

Art.13 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

Il Dirigente

L'Appaltatore

- a) l'offerta dell'Appaltatore;
- b) il Capitolato Speciale d'Appalto con allegati;
- c) il **Capitolato Generale d'Appalto**;
- d) l'elenco prezzi Opere Pubbliche della Regione Lombardia anno 2009;
- e) l'elenco prezzi DEI Impianti Elettrici in vigore al momento dell'indizione della gara d'appalto;
- f) l'elenco prezzi DEI Impianti Tecnologici in vigore al momento dell'indizione della gara d'appalto;
- g) l'elenco prezzi DEI Urbanizzazione Infrastrutture Ambiente in vigore al momento dell'indizione della gara d'appalto;
- h) il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- i) l'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento che dovesse rendersi necessario in corso d'opera.

Tutti i sovrapprezzi e le maggiorazioni percentuali, previste dagli elenchi prezzi o da altri prezziari di riferimento, non sono da applicarsi, fatto salvo eventuali maggiorazioni previste nei singoli articoli di elenco dei prezziari sopra indicati.

Il Capitolato di cui al punto d) e gli elenchi prezzi relativi ai punti d), e), f), g) non sono materialmente allegati al contratto.

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore dichiara espressamente di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato, e sarà indicato il domicilio eletto dall'Impresa esecutrice.

Art.14- OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale e per quanto non sia in contrasto con le norme dello stesso, anche:

- dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture"
- dal decreto del presidente della repubblica 21 dicembre 1999, n.554 "Regolamento di attuazione delle legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni" ove non abrogato dal D.Lgs.163/2006
- dal decreto ministeriale 19 aprile 2000 n.145 "Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici".

L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

Il Dirigente

L'Appaltatore

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sulla assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, ecc.;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- d) disposizioni in genere in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- e) D.Lgs. n° 37/2008;
- d) D.Lgs.81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- f) le Norme UNI e CEI;
- g) la normativa in materia di antincendio;
- g) tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato, delle Strade Statali, delle Poste e Telegrafi che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la Stazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;
- h) per quanto riguarda l'impiego di materiali o apparecchiature per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore su richiesta della **D.L.**, è tenuto all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici, ovvero in mancanza di precise disposizioni si potrà ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistono, anche di provenienza estera.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc., che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino la corretta esecuzione dei lavori sia di tipo edile che impiantistico nello specifico opere idrauliche e l'impiego, installazione delle opere elettriche e quant'altro attinente ai lavori.

In caso di discordanza tra gli elaborati riguardanti ciascun intervento, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro viene eseguito e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili, trovano applicazione in
Il Dirigente

L'Appaltatore

primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto della finalità del contratto e dei risultati ricercati nell'ambito di ciascun intervento; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.

Art.15 - SUBAPPALTO

Ove il subappalto dovesse essere utilizzato, si dovranno rispettare scrupolosamente le norme e le innovazioni introdotte in tale istituto dall'art.118 del **Codice** e dall'art.141 del **Regolamento**, sia per quanto concerne i requisiti che debbono possedere le imprese subappaltatrici, sia per quanto riguarda le norme procedurali da rispettare, sia ancora per i limiti massimi entro i quali l'importo del subappalto deve essere contenuto, sia infine per le condizioni da praticare ed i successivi adempimenti da rispettare per l'esercizio dei necessari controlli.

È assimilato al subappalto, e quindi deve essere sottoposto alla preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, anche qualsiasi contratto relativo a prestazioni che non sono lavori, ma hanno per oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera (quali il trasporto di materiali in discarica, la fornitura e / o il trasporto di terra, calcestruzzo o bitume, lo smaltimento dei rifiuti, i noli a freddo di macchinari, le forniture di ferro lavorato ed i servizi di guardiania dei cantieri), le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% delle prestazioni affidate o di importo superiore a € 100.000,00.= e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare, come previsto dal comma 11 dell'art.118 del D.lgs.163/2006.

Resta comunque esclusa, per il disposto dei commi 9 e 11 dell'art.118 del **Codice**, la possibilità di ulteriore subappalto delle opere già subappaltate.

Nel caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dei lavori, resterà comunque ugualmente la sola ed unica responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'esecuzione dei lavori appaltati, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Qualora durante l'esecuzione, la Stazione Appaltante dovesse risultare insoddisfatta delle modalità di esecuzione dei lavori, potrà, in qualsiasi momento, con motivata comunicazione, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o di proroghe per l'esecuzione dei lavori.

L'Impresa aggiudicataria dei lavori, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del subappaltatore o del cottimista.

La quota subappaltabile della categoria prevalente è in ogni caso non superiore al 30%.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, in caso di varianti in corso d'opera, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore stesso trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4), 6), 7) del presente comma;
- 4) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese;
- 5) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.
- 6) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del Codice;
- 7) che non sussista a carico dell'impresa subappaltante, alcuna delle cause di esclusione relativa alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, previste dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231;
- 8) che l'Appaltatore trasmetta alla Stazione Appaltante la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice ai sensi del D.Lgs. 81/2008 prima dell'esecuzione di lavori da parte della ditta subappaltatrice o subcontrattista.

L'Impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, non

applicabile agli oneri per la sicurezza, il cui importo deve essere precisato nel contratto di subappalto..

Ai sensi dell'articolo n.2 Legge n.266 del 22/11/2002, di conversione in legge del D.L. 210 del 25/09/2002, l'impresa che risulta affidataria di un appalto pubblico è tenuta a presentare alla Stazione Appaltante la certificazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento, pertanto, unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, è necessario produrre le dichiarazioni liberatorie degli istituti previdenziali (INPS, INAIL e, per le imprese che vi sono tenute, Cassa Edile).

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; altresì è responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto o del cottimo deve presentare alla Stazione Appaltante apposita e documentata domanda corredata dalla documentazione attestante i requisiti di cui al punto 3, comma 2 dell'art.118 del **Codice** e dalla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art.2359 del Codice Civile con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo.

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle Imprese partecipanti nel caso di Associazione Temporanea, Società o Consorzio.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche alle Associazioni Temporanee di Imprese e alle Società anche consortili, quando le Imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le opere scorporabili, nonché alle concessioni per la realizzazione di opere pubbliche ed agli appalti pubblici stipulati a procedura negoziata.

Le medesime disposizioni si applicano altresì alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le opere o i lavori assunti in appalto.

In caso di subaffidamenti ai sensi dell'art.118 comma 11 e 12 del **Codice** l'Appaltatore dovrà scrupolosamente rispettare le specifiche disposizioni normative, assumendosi ogni responsabilità in atto a quanto verrà dichiarato ed al rispetto dell'esercizio dei lavori segnalati e quant'altro ricadente in capo all'Appaltatore.

Prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori da parte della ditta subaffidataria, la ditta appaltatrice dovrà segnalare all'**Azienda** quanto segue:

Il Dirigente

L'Appaltatore

- nominativo e recapito delle ditte subaffidatarie;
- importo lavori in sub affidamento;
- idonea attestazione SOA o equivalente e certificato della Camera di Commercio non antecedente a tre mesi;
- copia libro matricola – maestranze;
- verifica dell'idoneità tecnico professionale ai sensi del D.lgs. 81/08 dell'impresa subaffidataria;
- dichiarazione dell'Appaltatore di valersi dell'art.118 comma 11 del **Codice**;
- dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al DM 37/08, in caso d'esecuzione di lavori impiantistici ricadenti nell'ambito di applicazione del Decreto.

Agli effetti di quanto previsto dal 2° comma dell'art.118 del **Codice**, le categorie di lavoro, oltre a quella prevalente, sono quelle riassunte negli atti di gara.

I pagamenti relativi ai lavori svolti da eventuali subappaltatori o cottimisti verranno effettuati direttamente dall'Aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate e l'importo relativo agli oneri per la sicurezza. Qualora l'Appaltatore non provveda nei termini, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

Art.16 - SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sono a esclusivo e totale carico dell'Appaltatore e compresi nei prezzi di appalto:

- tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, compresi i diritti ed i compensi notarili, di segreteria e di copia dei disegni;
- le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto) e complementari (sull'ammontare definitivo dell'appalto) e tutte le altre prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- la tassa per le eventuali occupazioni di suolo pubblico; per l'ottenimento di licenze tecniche per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- tutto quanto previsto dall'art.43 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'emolumento per le prestazioni professionali (parcelle a carico dell'Impresa) relative allo svolgimento dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva (quando necessario secondo le vigenti disposizioni di legge);
- l'emolumento per le prestazioni di progettazione, direzione lavori strutturali, collaudi

statici;

- gli oneri per il trasferimento del personale sul luogo di lavoro;
- le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, della consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, importi e tasse di cui al presente articolo, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del **Capitolato Generale d'Appalto**.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto IVA. L'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono IVA esclusa.

La Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedendo all'Appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti o trattenendo le stesse dagli stati di avanzamento in corso d'opera (nel caso delle parcelle dei professionisti).

Art.17 - SPESE CONTRATTUALI E TASSE

Tutte le spese e tasse relative ai singoli contratti di appalto inerenti e dipendenti, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto quanto se posteriori, sono a carico dell'impresa assuntrice. Per tutto quanto non è qui tassativamente indicato si fa espressamente richiamo al **Capitolato Generale d'Appalto**.

CAPITOLO III – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art.18 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'Appaltatore sarà tenuto a fine lavori, a produrre gli elaborati as-built delle opere realizzate, con annotazioni, tipi dei materiali usati, modalità di installazione, di esecuzione e quanto meglio permetta di identificare l'opera, in quattro copie originali, sottoscritte dal legale rappresentante e dal direttore tecnico, e il supporto informatico per la riproduzione.

La documentazione di cui sopra, integrata con quella richiesta dalla "Dichiarazione di conformità", dovrà essere completata con le documentazioni e le certificazioni complete richieste dai vari Enti verificatori, Comune, A.S.L., I.S.P.E.S.L., VV.F, ENEL, ecc.. L'impresa dovrà inoltre trasmettere l'attestazione dell'avvenuta consegna della "Dichiarazione di conformità" allo Sportello Unico per l'Edilizia.

Di tutta la documentazione tecnica sopra citata e di quant'altro sia richiesto, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente fornire, oltre alle copie su carta, anche una copia su supporto

informatico.

Art.19 - MODALITÀ DELL'APPALTO

Le opere di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto vengono appaltate a **misura** e contabilizzate dalla **D.L.** sulla base degli elenchi prezzi elencati all'art.13. Nel caso in cui un articolo sia contenuto in più elenchi prezzi, verrà applicato il prezzo più favorevole per la Stazione Appaltante.

Gli importi s'intendono per materiali forniti e posati a regola d'arte, pronti per il funzionamento e comprendenti: la mano d'opera specialistica e manovalanza in aiuto, trasporto dei materiali di risulta dagli smantellamenti e/o lavorazioni varie, trasporto sino alle pubbliche discariche, compreso ogni onere relativo al conferimento e smaltimento, pulizia a più riprese dei locali interessati dai lavori, opere provvisoriale inerenti la sicurezza del cantiere, raccorderia, minuteria di montaggio, materiali d'uso e consumo, trasporto dei materiali franco destino cantiere e stoccaggio in sito, scarico e ricarica impianto, prove di funzionamento, assistenza alle operazioni di collaudo provvisorio e definitivo, ogni assistenza muraria occorrente in fase di esecuzione dei lavori.

Ai fini della determinazione dell'avanzamento lavori, la valutazione sarà effettuata dai **DD.LL.** delle sottoelencate strutture in contraddittorio con l'Impresa, in base al grado di avanzamento dei lavori con emissione degli stati di avanzamento lavori con cadenza trimestrale o al raggiungimento del 25% dell'importo annuale contrattuale complessivo dei lavori (opere edili, impianti elettrici, impianti idrotermosanitari e di condizionamento) di ogni complesso edilizio oggetto di manutenzione, al netto di ogni onere:

- A - Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano;
- B - Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone;
- C - Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso;
- D - Sede Centrale;
- E - Stabili civili amministrati;
- F - Fondi rustici.

Gli stati di avanzamento lavori saranno pertanto specifici per ogni complesso edilizio sopra indicato e prevedranno al loro interno la suddivisione tra le diverse categorie di lavoro (opere edili, impianti elettrici, impianti idrotermosanitari e di condizionamento).

Art.20 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori posti a base d'asta ammonta a € 5.647.500,00.= per 30 mesi oltre IVA nella misura di legge, di cui € 112.950,00.= relativi ai 30 mesi per oneri della

sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

	€
Opere edili	
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 947.250,00
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 401.750,00
Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 501.250,00
Sede centrale	€ 154.750,00
Stabili civili amministrati	€ 464.250,00
Fondi rustici	€ 199.750,00
Totale	€ 2.669.000,00
Opere elettriche	
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 647.750,00
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 213.750,00
Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 256.750,00
Sede centrale	€ 44.250,00
Stabili civili amministrati	€ 132.500,00
Totale	€ 1.295.000,00
Opere idrotermosanitarie	
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 435.500,00
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 226.000,00
Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 342.250,00
Sede centrale	€ 55.500,00
Stabili civili amministrati	€ 166.500,00
Totale	€ 1.225.750,00
Opere di condizionamento	
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 147.000,00
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 188.500,00
Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 122.250,00
Totale	€ 457.750,00
TOTALE	€ 5.647.500,00
di cui oneri per la sicurezza	
Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 43.500,00

Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 20600,00
Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 24.450,00
Sede centrale	€ 5.090,00
Stabili civili amministrati	€ 15.265,00
Fondi rustici	€ 3.995,00
TOTALE ONERI	€ 112.950,00

L'Impresa non potrà esimersi dal realizzare i relativi lavori ai prezzi risultanti dall'applicazione del ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In particolare l'esecuzione delle opere sarà eseguita conformemente a quanto disposto dal **Codice** totalmente a misura.

Su richiesta dell'**Azienda** l'importo dell'appalto potrà variare in più o in meno, ricorrendo le motivazioni di cui al 1° comma dell'art.132 del **Codice** e secondo quanto disciplinato al successivo art.22 del presente Capitolato.

Nell'accettare i lavori in appalto l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato i luoghi interessati dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché tutti gli impianti e le opere che le riguardano;
- b) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali di utilizzo più comune da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera, dei noli, dei trasporti, degli oneri e obblighi di cui ai successivi articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto **con particolare riferimento all'art.43;**
- d) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- e) di aver considerato che nell'offerta è ricompreso ogni costo per l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e dei vari D.P.I. necessari alla produzione del lavoro in condizione di sicurezza per i lavoratori conformemente alle vigenti normative (D.Lgs. n.81/08) ed in conformità all'apposito piano di sicurezza e di coordinamento che dovesse essere necessario redigere.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati,
Il Dirigente L'Appaltatore

tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte, con i più aggiornati sistemi costruttivi e nel rispetto dei tempi contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, tutte quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente **Capitolato Generale d'Appalto**, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle specifiche tecniche e delle relazioni, dagli atti contrattuali o dalle vigenti leggi.

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare, in corso d'opera, variazioni di propria iniziativa alle disposizioni impartite dal **D.L.**, anche se di dettaglio, senza preventivo benessere.

Delle variazioni apportate, soprattutto se determinanti maggiori spese con richieste di ulteriore impegno economico sulle quote a disposizione per il singolo complesso edilizio e / o sull'importo complessivo stanziato, senza il prescritto ordine o benessere scritto della **D.L.** e del dirigente del Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il risarcimento dell'eventuale danno alla Stazione Appaltante.

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla **D.L.** siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, così da richiedere la formazione di un Nuovo Prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre la Stazione Appaltante a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno sin da ora prive di qualsiasi efficacia.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto vale anche per la esecuzione delle eventuali varianti ai progetti di intervento, come anche per le variazioni di strutture, materiali e modalità esecutive che in qualsiasi momento la Stazione Appaltante intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che la Stazione Appaltante medesima richiedesse fino al

Il Dirigente L'Appaltatore

collaudo definitivo delle opere.

Nel prezzo di appalto s'intendono compresi e compensati:

- a - oneri per contributi e per le assicurazioni sociali ed infortunistiche nonché le indennità e le assicurazioni varie previste nei contratti collettivi di lavoro in vigore;
- b - forniture con materiali di prima qualità, comprese tutte le opere di installazione necessarie, la manutenzione dei lavori eseguiti fino alla consegna; la pulizia costante e diligente del cantiere al fine di mantenere il decoro necessario; lo sgombero finale del cantiere: il carico, il trasporto e l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera presente nei cantieri, nonché ogni onere di conferimento e smaltimento presso le pp.dd.;
- c - oneri per la messa in funzione, l'avviamento, ecc., delle opere eseguite (esclusi i costi per i combustibili, elettricità, ecc.);
- d - il costo per le prestazioni professionali (parcelle a carico dell'Impresa) relative allo svolgimento dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, che sarà nominato dalla Stazione Appaltante per il rispetto delle disposizioni legislative relative alla Sicurezza sul Lavoro;
- e - i Piani Operativi della Sicurezza e gli adeguamenti necessari al Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- f - l'onere economico per la prestazione professionale per direzione lavori strutturale, collaudatore statico o per progettazione strutturale ai sensi della Legge n.1086/71 se necessario per l'esecuzione dell'intervento;
- g - l'emolumento per le prestazioni professionali per la progettazione architettonica e impiantistica necessaria durante lo svolgimento dei lavori e relative prestazioni per predisposizione e esecuzioni di collaudi statici.

La ditta Appaltatrice è tenuta ad esaminare attentamente prima dell'inizio dei lavori gli elaborati di appalto ed i luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori, per accertarsi della natura e dell'entità delle strutture oggetto del presente appalto, e ad effettuare i rilievi dello stato di fatto.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere modifiche in più, o in meno per determinate categorie di lavoro senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato, purché l'importo complessivo dei lavori resti dentro i limiti dell'art.10 del **Capitolato Generale d'Appalto**.

Art.20.A – Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano

L'importo complessivo a misura dei lavori di manutenzione edile, elettrica e agli impianti idrotermosanitari e di condizionamento relativi all'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano ammonta a € 871.000,00.= annuale oltre IVA nella misura di legge, di cui € 17.420,00.= relativi all'anno per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

	Colonna "A" Importo soggetto a ribasso d'asta	Colonna "B" Oneri della Sicurezza	Colonna "A+B" Importo Totale
Opere edili			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 371.322,00	€ 7.578,00	€ 378.900,00
Opere elettriche			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 253.918,00	€ 5.182,00	€ 259.100,00
Opere idrotermosanitarie			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di	€ 170.716,00	€ 3.484,00	€ 174.200,00
Opere di condizionamento			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Milano	€ 57.624,00	€ 1.176,00	€ 58.800,00
Totali			
TOTALE annuale	€ 853.580,00	€ 17.420,00	€ 871.000,00

Art.20.B – Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone

L'importo complessivo a misura dei lavori di manutenzione edile, elettrica e agli impianti idrotermosanitari e di condizionamento relativi all'Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone ammonta a € 412.000,00.= annuali oltre IVA nella misura di legge, di cui € 8.240,00.= relativi all'anno per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

	Colonna "A" Importo soggetto a ribasso d'asta	Colonna "B" Oneri della Sicurezza	Colonna "A+B" Importo Totale
Opere edili			

Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 157.486,00	€ 3.214,00	€ 160.700,00
Opere elettriche			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 83.790,00	€ 1.710,00	€ 85.500,00
Opere idrotermosanitarie			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 88.592,00	€ 1.808,00	€ 90.400,00
Opere di condizionamento			
Importo annuale Istituto Geriatrico "P. Redaelli" di Vimodrone	€ 73.892,00	€ 1.508,00	€ 75.400,00
Totali			
TOTALE annuale	€ 403.760,00	€ 8.240,00	€ 412.000,00

Art.20.C – Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso

L'importo complessivo a misura dei lavori di manutenzione edile, elettrica e agli impianti idrotermosanitari e di condizionamento relativi all'Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso ammonta a € 489.000,00.= annuali oltre IVA nella misura di legge, di cui € 9.780,00.= relativi all'anno per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

	Colonna "A" Importo soggetto a ribasso d'asta	Colonna "B" Oneri della Sicurezza	Colonna "A+B" Importo Totale
Opere edili			
Importo annuale Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 196.490,00	€ 4.010,00	€ 200.500,00
Opere elettriche			
Importo annuale Istituto	€ 100.646,00	€ 2.054,00	€ 102.700,00

Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso			
Opere idrotermosanitarie			
Importo annuale Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 134.162,00	€ 2.738,00	€ 136.900,00
Opere di condizionamento			
Importo annuale Istituto Geriatrico "C. Golgi" di Abbiategrasso	€ 47.922,00	€ 978,00	€ 48.900,00
Totali			
TOTALE annuale	€ 479.220,00	€ 9.780,00	€ 489.000,00

Art.20.D – Sede centrale

L'importo complessivo a misura dei lavori di manutenzione edile, elettrica e agli impianti idrotermosanitari e di condizionamento relativi alla Sede Centrale dell'Ente ammonta a € 101.800,00.= annuali oltre IVA nella misura di legge, di cui € 2.036,00.= relativi all'anno per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

	Colonna "A" Importo soggetto a ribasso d'asta	Colonna "B" Oneri della Sicurezza	Colonna "A+B" Importo Totale
Opere edili			
Importo annuale Sede Centrale	€ 60.662,00	€ 1.238,00	€ 61.900,00
Opere elettriche			
Importo annuale Sede Centrale	€ 17.346,00	€ 354,00	€ 17.700,00
Opere idrotermosanitarie e di condizionamento			
Importo annuale Sede Centrale	€ 21.756,00	€ 444,00	€ 22.200,00
Totali			
TOTALE annuale	€ 99.764,00	€ 2.036,00	€ 101.800,00

Art.20.E – Stabili civili amministrati

L'importo complessivo a misura dei lavori di manutenzione edile, elettrica e agli impianti idrotermosanitari e di condizionamento relativi agli Stabili civili amministrati ammonta a € 305.300,00.= annuali oltre IVA nella misura di legge, di cui € 6.106,00.= relativi all'anno per

oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

	Colonna "A" Importo soggetto a ribasso d'asta	Colonna "B" Oneri della Sicurezza	Colonna "A+B" Importo Totale
Opere edili			
Importo annuale Stabili Civili Amministrati	€ 181.986,00	€ 3.714,00	€ 185.700,00
Opere elettriche			
Importo annuale Stabili Civili Amministrati	€ 51.940,00	€ 1.060,00	€ 53.000,00
Opere idrotermosanitarie e di condizionamento			
Importo annuale Stabili Civili Amministrati	€ 65.268,00	€ 1.332,00	€ 66.600,00
Totali			
TOTALE annuale	€ 299.194,00	€ 6.106,00	€ 305.300,00

Art.20.F – Fondi rustici

L'importo complessivo a misura dei lavori di manutenzione edile relativi ai Fondi rustici amministrati ammonta a € 79.900,00.= annuali oltre IVA nella misura di legge, di cui € 1.598,00.= relativi all'anno per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Opere edili	Colonna "A" Importo soggetto a ribasso d'asta	Colonna "B" Oneri della Sicurezza	Colonna "A+B" Importo Totale
Importo annuale Fondi Rustici	€ 78.302,00	€ 1.598,00	€ 79.900,00

Art.21 - OPERE SCORPORATE DALL'APPALTO

L'Appaltatore su richiesta della Stazione Appaltante dovrà fornire le prestazioni oggetto del contratto di manutenzione (operai, materiali, ecc.) anche in aiuto alle ditte esecutrici di opere scorporate dall'appalto, alle stesse condizioni e ai prezzi effettuati con il presente appalto.

L'Assuntore non potrà muovere eccezione e pretendere compensi per eventuali intralci o ritardi nel proseguimento dei lavori ad esso aggiudicati dipendenti dall'esecuzione delle opere scorporate salvo il pagamento delle sue prestazioni e il risarcimento di eventuali danni che derivassero ai lavori da esse eseguiti, da rifondersi dalla ditta che ne fu causa nella misura stabilita a suo insindacabile giudizio dalla **D.L.**.

Art.22 - VARIAZIONE DELLE OPERE

Il Dirigente

L'Appaltatore

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di introdurre varianti, aggiunte e soppressioni di qualsiasi tipo, sia all'atto della consegna dei lavori, che nel corso della loro esecuzione, purché per le motivazioni e nella misura prevista dall'art.132 del **Codice**.

Le eventuali varianti saranno valutate sempre a misura, previa stima particolareggiata dell'intervento in variante determinata utilizzando, al netto del ribasso d'asta d'offerta, i prezzi contenuti nell'elenco prezzi unitari di contratto.

In caso di opere contenute in più di un elenco prezzi, il prezzo utilizzato per la stima dell'intervento in variante sarà quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Il nuovo importo complessivo a misura, sia in aumento che in diminuzione rispetto a quello contrattuale, sarà oggetto di atto di sottomissione redatto secondo le modalità previste dal **Regolamento**.

Solo nel caso non fosse possibile risalire al prezzo di articolo con gli elenchi prezzi sopra citati, si stabilirà nuovo prezzo secondo quanto previsto dall'art.136 del **Regolamento** effettuandone l'analisi applicando i prezzi elementari in base a quanto previsto dal comma 1 punto b e c dell'art.136, riferendoli alla data di formulazione dell'offerta.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti a ribasso d'asta e ad essi si applica il disposto di cui all'art.133 del **Codice**.

Art.23 - DURATA E CONSEGNA DEI LAVORI

L'esecuzione dei singoli lavori ha inizio dopo la stipula formale del contratto aperto.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via di urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 338 della Legge n.2248 del 1865 e dell'art.129, commi 1 e 4 del **Regolamento**.

I lavori oggetto del presente appalto avranno durata di mesi **30 (trenta)** a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

La consegna dei lavori deve avvenire nei termini e con le modalità previste dagli artt.129, 130, 131, 132 del **Regolamento**.

L'Azienda si riserva il diritto, qualora per esigenze organizzative non riesca a riappaltare in tempo utile i lavori di manutenzione di cui al presente capitolato speciale, di prorogare la data di scadenza del contratto in essere di mesi 4 (quattro), alle stesse condizioni economiche, senza che perciò l'Impresa possa rifiutarsi o pretendere indennizzi né compensi di sorta.

Qualora l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna, la **D.L.** gli assegnerà, mediante lettera raccomandata, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto o di procedere alla esecuzione

d'ufficio disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

Per la realizzazione di ogni singolo intervento verrà assegnato un termine di ultimazione dei lavori, che risulterà da apposito verbale di consegna, redatto in contraddittorio con l'impresa, termine da stabilirsi in relazione all'entità dei lavori da eseguire ed all'urgenza di completare l'intervento di manutenzione o riparazione richiesto.

Il giorno ed il luogo in cui effettuare le singole consegne dei lavori verrà comunicato all'impresa esecutrice da parte del **D.L.**, con un preavviso minimo di giorni 5 (cinque), fatti salvi eventi imprevedibili che impongano la tempestiva riparazione delle opere od impianti sui quali occorra intervenire urgentemente: in tali casi, la comunicazione per la consegna dei lavori avverrà a mezzo fax e l'impresa dovrà intervenire entro il termine stabilito dal **D.L.**, che potrà richiederne anche l'esecuzione immediata, con intervento entro le 24 ore successive alla chiamata.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il **D.L.** fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a giorni 5 (cinque) e non superiore a 15 (quindici); i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale e comunque in occasione dell'emissione dello stato di avanzamento lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Art.24 - SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori ordinati procedano utilmente a regola d'arte, la **D.L.** d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori

redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b) e c), del **Codice**. La sospensione dei lavori di un singolo intervento disposto dalla **D.L.** non comporta il prolungamento dei tempi contrattuali, fatto salvo ogni effetto conseguente alla durata assegnata per l'esecuzione dell'opera in corso e per la quale è stata preventivamente assegnata una durata temporale.

Si applicano l'articolo 133 del **Regolamento** e gli articoli 24, 25 e 26 del **Capitolato Generale d'Appalto**.

L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori in corso nei termini fissati (sempre relativamente ad un singolo lavoro ordinato nell'ambito della durata complessiva dell'appalto), può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dal Responsabile del Procedimento sentito il **D.L.**, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto. La proroga non si ripercuote sulla durata complessiva del contratto, ma rimane applicabile solo nell'ambito della durata dei lavori assegnata per la singola opera ordinata.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori ordinati o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale o dal **D.L.**, l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

I verbali per la concessione di sospensioni o proroghe, redatti con adeguata motivazione a cura della **D.L.** e controfirmati dall'Appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento lavori, devono pervenire al Responsabile del Procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso o dal suo delegato; qualora il Responsabile del Procedimento non si pronunci entro tre giorni dal ricevimento, i verbali si danno per riconosciuti e accettati dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso, la sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dal Responsabile del Procedimento o sul quale si sia formata l'accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del Responsabile del Procedimento.

Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al
Il Dirigente

L'Appaltatore

Responsabile del Procedimento, qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione ovvero rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Art.25 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal **D.L.** o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla **D.L.** o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal **Capitolato Generale d'Appalto**;
- f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art.26 - ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della **D.L.** dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore non potrà mai ricusarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi o nei giorni festivi e prefestivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse

opportune in merito all'ordine impartitogli. L'Appaltatore o il suo Responsabile Tecnico dovrà recarsi all'Ufficio della **D.L.**, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per la firma degli atti contabili, per comunicazioni concernenti lo svolgimento dell'appalto e per eventualmente collaborare alla compilazione dei conti cauzionali e di liquidazione.

Art.27 - ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte in modo che le opere, le forniture e gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della **D.L.** e con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre ditte operanti all'interno dei **complessi edilizi** e dalle esigenze d'esercizio delle normali attività svolte negli stessi.

L'Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle strutture dell'edificio, ai beni mobili presenti e alle persone.

I lavori dovranno essere sviluppati nel rispetto delle condizioni indicate dal capitolato speciale d'appalto e nella documentazione di progetto e del programma dei lavori approvato che saranno eventualmente predisposti per particolari interventi.

Per quanto riguarda la gestione dei lavori, dalla consegna al collaudo, si farà riferimento alle disposizioni dettate al riguardo dal **Regolamento** e dal **Capitolato Generale d'Appalto**.

Il personale della ditta dovrà essere qualificato, di sicura moralità e sarà tenuto a rispettare e osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'**Azienda**. I cambiamenti di personale dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni per iscritto. L'**Azienda** potrà in qualsiasi momento dietro motivazione scritta richiedere la sostituzione del personale utilizzato dalla ditta appaltatrice, le maestranze dovranno essere dotate di tesserino di riconoscimento con fotografia, che dovrà obbligatoriamente essere applicato in modo visibile alla divisa di lavoro, riportante le seguenti indicazioni: Ditta Appaltatrice nominativo della maestranza, la scritta Manutentore.

Il personale dovrà inoltre essere dotato di divisa da lavoro, che dovrà essere uguale per tutti gli operatori e dovrà essere mantenuto in ordine e indossato con decoro.

Il comportamento del personale dovrà essere improntato alla collaborazione e al rispetto del personale degli Istituti e della sede centrale, dei degenti e degli inquilini. I lavoratori che non dovessero mantenere un comportamento adeguato o che dimostrassero atteggiamenti

ineducati, saranno immediatamente allontanati.

Art.28 - VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA

Durante il corso dei lavori, il Committente si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari sulle opere in fase di esecuzione, sulle forniture e sugli impianti o parti di impianti in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le verifiche potranno consistere nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti, nel controllo delle installazioni secondo le disposizioni convenute (posizioni, percorsi, ecc.), nonché in prove parziali di isolamento e di funzionamento ed in tutto quello che può essere utile allo scopo accennato, quale la corretta manutenzione programmata degli impianti, come verrà richiesto dal **D.L.**.

In particolare si richiama l'art.15 del **Capitolato Generale d'Appalto**: il **D.L.** opererà nel rispetto dei commi 1 e 2 e l'Appaltatore dovrà rispettare integralmente i contenuti dell'intero articolo. Il **D.L.** o il collaboratore preposto, ai sensi del comma 7 e 8, provvederà ad effettuare accertamenti e verifiche avvalendosi di laboratori autorizzati

Dei risultati delle verifiche e prove preliminari di cui sopra, si dovrà compilare regolare verbale.

Art.29 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno valutati esclusivamente a misura in base ai rilievi che saranno effettuati in contraddittorio tra l'Impresa e la **D.L.**. Nei casi consentiti e quando la **D.L.** ne ravvisi le condizioni, si provvederà alla contabilizzazione dei lavori in economia, secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'Impresa con le modalità previste dall'art.153 del **Regolamento**.

La direzione tecnica dei lavori avverrà sotto la responsabilità di un tecnico di idonea qualifica e specializzazione senza, pertanto, il riconoscimento di ulteriori oneri maggiorativi o aggiuntivi al compenso previsto dall'elenco prezzi, che non siano indicati diversamente.

Eventuali modifiche o variazioni in aumento apportate dall'Appaltatore alle opere, alle forniture e agli impianti nel corso della esecuzione non saranno riconosciute se non espressamente autorizzate o approvate.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera completa sotto le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi netti desunti sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale.

Art.30 - ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI

In pendenza delle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime, l'Azienda avrà la facoltà di consegnare i lavori, in tutto od anche in parte, come previsto dall'art.129 Regolamento, all'Appaltatore, che dovrà procedere all'immediato loro inizio alla espressa condizione che, in caso di mancata approvazione, non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse fatto e somministrato per l'esecuzione dei lavori già compiuti ai prezzi contrattuali.

Art.31 - DIVIETO DI CESSIONE

Non potrà l'Appaltatore, pena la risoluzione del contratto, cedere ad altri, in tutto od in parte, il suo contratto, e procedere a subappalti senza il preventivo assenso dell'**Azienda**.

Ciò accadendo sarà in facoltà dell' **Azienda** di ritenere risolto di pieno diritto il contratto stesso ai sensi dell'art.1458 del Codice Civile, salvo diritto di risarcimento dei danni.

Art.32 - ORDINAZIONI

Gli ordini per esecuzione delle opere, per somministrazioni di materiali e prestazioni in genere, anche nel caso di opere o somministrazioni addizionali delle quali risultassero la necessità e la convenienza nel corso dei lavori, si daranno all'Appaltatore dalla **D.L.** dell'**Azienda** come indicato all'art.1.

Le disposizioni saranno impartite con Ordine di Lavoro. In caso di urgenza le disposizioni saranno impartite verbalmente dal **D.L.**; la ditta dovrà di conseguenza attivarsi con solerzia, con la dovuta organizzazione e il necessario impiego di materiali e maestranze.

Nei casi d'urgenza per calamità o per garantire la funzionalità delle strutture e degli impianti o quant'altro ancora, l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguire immediatamente qualsiasi lavoro ordinato sul posto, salvo naturalmente le ratifiche di ordine burocratico spettanti al **D.L.**.

Tutte le ordinazioni, in mancanza di speciale dichiarazione in contrario, si intendono riferibili alle voci dell'elenco prezzi unito al presente Capitolato e da questi regolato.

Saranno rifiutate le somministrazioni non rispondenti alle ordinazioni date, ad eccezione delle somministrazioni migliori in qualità e maggiori in quantità a quelle ordinate, purché non sia richiesto un prezzo maggiore di quello nell'elenco o in qualunque modo convenuto.

Nell'esecuzione dei lavori dovrà l'Appaltatore uniformarsi alle ordinazioni ricevute, ben inteso che potranno bastare ordini verbali per quanto riguarda la direzione e le istruzioni di dettaglio nel corso dell'opera, se date dalla **D.L.** o dai suoi rappresentanti in luogo. Non potrà l'Appaltatore, sotto alcun pretesto, introdurre varianti o addizioni di sorta al lavoro assunto, senza averne ricevuto ordine e consenso dal **D.L.** In mancanza di tali ordini o consenso, non solo non competerà all'Appaltatore alcun compenso per siffatte variazioni o addizioni, ma

potrà essere obbligato ad eseguire le opere di ripristino oltre eventuale risarcimento dei danni. Solo nel caso di assoluta urgenza potrà derogarsi a tale prescrizione, sempre che i lavori siano contenuti nei limiti determinati dall'urgenza stessa e l'assuntore abbia dato immediato avviso al Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni e alla **D.L.** di quanto fosse stato obbligato a fare. L'Appaltatore non potrà mai ricusarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli. L'Appaltatore o un suo incaricato dovranno recarsi all'Ufficio della **D.L.**, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per la firma dei libretti contabili e per eventualmente collaborare alla compilazione dei conti cauzionali e di liquidazione.

Eventuali ordini di lavoro che dovessero comportare spalfonamenti economici alla somme autorizzate indicate all'art.20 dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento. Non saranno pertanto contabilizzati lavori e liquidati lavori il cui importo non trovi copertura economica nelle somme autorizzate.

Art.33 - INIZIO DEI SINGOLI LAVORI

Appena ricevute le ordinazioni, l'Appaltatore darà inizio ai lavori relativi attenendovi subito con la maggior cura ed esplicando la maggiore attività possibile.

I lavori saranno eseguiti con alacrità e regolarità, in modo che le opere ordinate siano compiute nei termini stabiliti dalla **D.L.**.

Art.34 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

I lavori da effettuarsi dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro in ossequio alle disposizioni del D.Lgs.81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs.81/08

Stazione Appaltante rende edotto l'Appaltatore dei rischi lavorativi aziendali relativi all'attività appaltata e delle misure di prevenzione adottate. Allo scopo mette a disposizione il Documento di Valutazione dei Rischi, le Norme di comportamento e le Procedure di

Sicurezza adottate dalla Stazione Appaltante, il Piano di Emergenza ed Evacuazione: tali documenti sono consultabili presso la Sede Centrale dell'Ente in Milano, via Olmetto n.6.

L'Appaltatore, nonché eventuali subappaltatori e subcontrattisti, provvedono alla redazione del proprio Documento di Valutazione dei Rischi con espresso riferimento all'appalto in corso, ed alle modalità di espletamento dello stesso, avendo riguardo alle aree interessate.

La Stazione Appaltante elabora un Unico Documento di Valutazione dei Rischi che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i Rischi da Interferenza nello svolgimento delle attività lavorative. Tale documento deve essere posto in allegato al contratto.

La Stazione Appaltante si impegna ad aggiornare tempestivamente l'Appaltatore di eventuali variazioni del rischio lavorativo che dovessero insorgere in costanza di rapporto contrattuale.

Stazione Appaltante e Appaltatore, nel comunicarsi reciprocamente i nominativi dei rispettivi referenti per la sicurezza sul lavoro relativamente alla sede oggetto di appalto (anche di eventuali subappaltatori e subcontrattisti), prevedono momenti informativi periodici sulla situazione.

L'Appaltatore si impegna a cooperare con il Committente, garantendo per sé, nonché per eventuali subappaltatori e subcontrattisti:

- la nomina del proprio referente per la sicurezza per l'appalto specifico;
- l'addestramento e la preparazione specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro della Stazione Appaltante. All'uopo, fornirà a quest'ultimo le opportune certificazioni;
- la circolazione, fra i lavoratori impiegati nell'appalto, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dalla Stazione Appaltante sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate;
- la partecipazione agli incontri congiunti concordati;
- la partecipazione del proprio referente a corsi organizzati dalla Stazione Appaltante per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio personale operante nella struttura;
- la tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione del rischio emersi durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

L'Appaltatore garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale, nonché di eventuali subappaltatori e subcontrattisti, avuto riguardo dell'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata, dandone riscontro alla Stazione

Appaltante.

L'Appaltatore, nonché eventuali subappaltatori e subcontrattisti, si impegnano a fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale, i dispositivi di protezione e gli indumenti da lavoro di sicurezza che siano necessari allo svolgimento delle attività appaltate, nonché a garantire lo svolgimento delle prestazioni lavorative affidate nel rispetto delle procedure interne.

L'Appaltatore, nonché eventuali subappaltatori e subcontrattisti, si obbligano al rispetto degli obblighi di sicurezza specifici della propria attività.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice, nonché di eventuali subappaltatori e subcontrattisti, deve essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia del dipendente e generalità dello stesso e del datore di lavoro e la stessa deve essere esposta (anche dai lavoratori autonomi).

Adempimenti ai sensi delle vigenti norme di sicurezza dei cantieri

L'Appaltatore dovrà far rispettare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori e subcontrattisti, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento eventualmente predisposto, adottando i provvedimenti previsti, nessuno escluso.

La Stazione Appaltante si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti. In caso di ripetute inadempienze alle prescrizioni contenute nei Piano di Sicurezza, comunicate per iscritto alla **D.L.** da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione o ravvisate dalla **D.L.**, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- ammenda di € 1.000,00.= per ogni negligenza verbalizzata dal **D.L.** o dai tecnici preposti dall'**Azienda** o da altri Enti preposti al controllo per quanto afferente la sicurezza del cantiere e dei lavoratori;
- allontanamento del personale oggetto di richiamo scritto.

In caso di reiterate inadempienze e in particolare alla terza verbalizzazione per inottemperanza al piano della sicurezza o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, l'**Azienda** avrà facoltà di risolvere il contratto in danno nei confronti dell'Appaltatore

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, quando necessario, sarà nominato dalla Stazione Appaltante o, a discrezione del Responsabile del Procedimento, potrà essere valutata proposta di nomina da parte dell'Impresa Appaltatrice; la relativa prestazione economica è da intendersi a carico dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà consegnare alla **D.L.** copia del proprio libro

matricolare e dei libri dei subappaltatori e subcontrattisti, che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato, per la verifica del rapporto di dipendenza delle maestranze e la loro qualifica.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'ingresso in cantiere, la documentazione per la verifica della propria idoneità tecnico-professionale, ai sensi del D.Lgs 81/2008, art. 90 comma 9, allegato XII, e la documentazione attestante la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrice e sub-contrattiste, ai sensi del D.Lgs 81/2008, art. 90 comma 9, allegato XII.

Art.35 - TERMINI DI GARANZIA E COLLAUDO DEFINITIVO

Il periodo di garanzia è fissato in 24 mesi dalla data del verbale di collaudo tecnico amministrativo. Particolari componenti dovranno inoltre avere una specifica garanzia di superiore.

Entro sei mesi dalla data del certificato di ultimazione lavori dovranno essere concluse le operazioni di collaudo.

Fino al termine di garanzia delle opere l'Appaltatore sarà obbligato a mantenere, riparare e, occorrendo, rinnovare a sue cure e spese l'opera compiuta.

L'Appaltatore garantisce che i lavori verranno eseguiti a regola d'arte nel modo più rispondente alle specificazioni e ai disegni e con l'utilizzo di mano d'opera qualificata, di attrezzature, di materiali di apporto e di consumo esenti da difetti.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle opere, la Ditta dovrà porvi rimedio riparando o sostituendo in tutto o in parte le forniture, in modo che ogni inconveniente sia eliminato, senza alcun onere per l'**Azienda** e con il minimo pregiudizio per l'esercizio degli impianti, tutto quanto presenti difetti o che comunque non risponda a requisiti di garanzia per cause imputabili all'Appaltatore stesso.

Se per tali difetti delle forniture e/o per riparazioni, sostituzione o parti di queste già in opera o per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili alla Ditta assuntrice fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere, le spese necessarie al ripristino delle opere manomesse sono a carico della ditta stessa.

In caso di inadempienza di tale obbligo o di qualsiasi altro previsto dal presente atto, se entro 15 (quindici) giorni dall'avvertimento scritto dell'**Azienda** la Ditta non avrà provveduto alla esecuzione dei lavori e delle riparazioni o sostituzione richiesti, la Stazione Appaltante ha facoltà di far eseguire direttamente tali lavori, riparazioni o sostituzioni, addebitandone il relativo importo alla Ditta assuntrice.

Il Dirigente

L'Appaltatore

Essa con la firma del Contratto, si impegna ad accettare tale addebito, il cui ammontare risulterà dalla liquidazione fatta dall'**Azienda**.

La cauzione versata rimarrà vincolata quale garanzia a favore dell'ente fino al regolare e completo adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e verranno rimborsate dietro richiesta scritta dell'Appaltatore, previo positivo collaudo dei lavori e delle prestazioni eseguite.

Art.36 - BUONE REGOLE DELL'ARTE

I lavori dovranno essere realizzati, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche secondo le buone regole dell'arte, intendendosi con tale denominazione tutte le norme più o meno codificate di corretta esecuzione dei lavori (norme UNI, CEI o similari).

Al termine dei lavori, nei casi prescritti dalla vigente normativa, dovrà essere rilasciata dalla Ditta, nei modi ed entro i termini di legge previsti, la "Dichiarazione di conformità alla regola dell'arte" ai sensi del DM 37/08.

Qualora previsto dalle norme di legge vigenti o a semplice richiesta della **D.L.**, dovranno essere redatti i progetti necessari, a firma di un professionista abilitato.

Tutto quanto sopra è compreso nel prezzo d'appalto dei lavori.

Art.37 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti alle specifiche tecniche contenute negli ordini di esecuzione, se non saranno stati preventivamente autorizzati dal **D.L.**.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti nella documentazione relativa a ciascun intervento.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari degli elenchi prezzi unitari di cui all'art.13 del presente capitolato.

Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 20, colonna "B", saranno valutati in proporzione

alla quantità di lavoro eseguito.

Fino al termine di garanzia delle opere l'Appaltatore sarà obbligato a riparare e, occorrendo, rinnovare, a sue cure e spese, l'opera compiuta.

Art.38 - LAVORI IN ECONOMIA

La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari dell'elenco prezzi Opere Pubbliche della Regione Lombardia anno 2009, già comprensivo del 26,50% calcolato sul costo della mano d'opera medesima per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa, relativamente alle qualifiche previste delle maestranze impiegate per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'Impresa stessa.

Il ribasso da effettuarsi sul prezzo della manodopera, pari allo sconto offerto dall'Appaltatore in sede di gara, si applicherà esclusivamente sulla parte del prezzo della mano d'opera relativa ai costi generali e all'utile d'impresa, pari al 26,50%.

Esempio: se il prezzo della mano d'opera è PM ed il ribasso proposto in sede di offerta è R%, il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia P_{pge} sarà:

$$P_{pge} = PM \div 1,265 + (PM - PM \div 1,265) \times (1 - R\%)$$

$$P_{pge} = PM \div 1,265 + 0,265 \times PM \div 1,265 \times (1 - R\%)$$

$$P_{pge} = PM (1 - 0,265 \div 1,265 \times R\%)$$

I lavori svolti al di fuori del normale orario di lavoro e gli interventi straordinari effettuati in ore notturne e in giorni festivi, previsti all'art.1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, verranno contabilizzati con le maggiorazioni previste dal CCNL e dai contratti integrativi provinciali.

Per le somministrazioni e i noli il ribasso offerto sarà applicato ai prezzi unitari in elenco.

Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 20, colonna "B", saranno valutati in proporzione alla quantità di lavoro eseguito.

Art.39 - REGISTRAZIONE DELLE OPERE E CONTABILITÀ DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà firmare i documenti di contabilità relativi ai lavori eseguiti.

I lavori saranno liquidati a misura in base agli elenchi prezzi elencati all'art.13; per eventuali interventi in economia si procederà a redigere le liste settimanali delle provviste e della mano d'opera. La mano d'opera sarà contabilizzata considerando esclusivamente le ore lavorate escludendo pertanto trasferimenti, trasferte o altro; i prezzi dei materiali sono intesi resi franco cantiere.

La ditta dovrà provvedere a predisporre per ogni giornata di lavoro delle bolle in cui saranno riportate le ore lavorate il nominativo delle maestranze, la loro categoria e gli eventuali

materiali utilizzati (indicando i quantitativi) e i mezzi d'opera prestati (indicando la durata del nolo, ecc.).

Le bolle saranno utilizzate dalla **D.L.** per verificare le proprie registrazioni contabili; la Ditta dovrà provvedere inderogabilmente alla consegna direttamente alla **D.L.** con periodicità massimo quindicinale.

La consegna quindicinale delle bolle avverrà con assiduità appena decorso il relativo periodo e non oltre la settimana successiva a quella in cui è stata effettuata la prestazione; diversamente sarà applicata la relativa penale.

La documentazione relativa alle lavorazioni eseguite (brogliaccio del libretto delle misure) dovrà essere trasmessa **almeno settimanalmente**, tramite il modulo LOST.PLAMANLIB "libretto delle misure "brogliaccio" del sistema informativo web STR Pla.Net, che dovrà essere fornito dall'Appaltatore a sua cura e spese.

Egli avrà il diritto di far risultare per iscritto, sul Registro di Contabilità, le eventuali riserve secondo quanto previsto dall'art.165 del **Regolamento**.

Ad opere ultimate non sarà tenuto conto di eventuali riserve apposte senza rispettare le modalità previste dall'art.174 del **Regolamento**.

Ad opere ultimate non sarà tenuto conto delle riserve, reclami e richieste di indennizzo che già non risultassero formulate per iscritto e debitamente specificate nelle quantità, prezzi e importi.

Art.40 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE

Nel contratto di appalto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in conto o a saldo. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di Ditte individuali, mediante Certificato della Camera di Commercio e, nel caso di Società, mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente Tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dall'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, dovrà essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante stessa per pagamenti effettuati a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art.41 - PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, in base a stati di avanzamento trimestrali o ogni qualvolta il suo credito liquido al netto del ribasso d'asta e

della ritenuta di legge, raggiunga il 25% dell'importo annuale contrattuale complessivo dei lavori, scontato del ribasso offerto e al netto di ogni onere, redatti in base all'avanzamento dei lavori sulle scorte delle misure rilevate dalla **D.L.** in contraddittorio con l'Appaltatore.

I materiali approvvigionati nei cantieri, sempre che siano stati accettati dalla **D.L.**, verranno, ai sensi e nei limiti dell'art.28 del **Capitolato Generale d'Appalto**, compresi negli stati d'avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti nella misura pari alla metà del prezzo. L'anticipazione del pagamento dei materiali è ammessa alle seguenti condizioni:

- l'esibizione da parte dell'Appaltatore delle fatture o di altri documenti comprovanti l'acquisto del materiale, nella tipologia e quantità necessaria all'esecuzione del lavoro;
- la destinazione del materiale esclusivamente ai lavori di cui al presente Capitolato;
- la costituzione di apposita garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, recante le condizioni di cui all'articolo 6 del presente capitolato, di importo del pagamento anticipato, maggiorato del tasso di interesse legale fino al momento del recupero dell'anticipazione.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Il **D.L.** redigerà entro 30 giorni lo stato d'avanzamento lavori, nei successivi 45 giorni sarà emesso il relativo Certificato di Pagamento. Il tempo per disporre il pagamento è fissato in giorni 30 dalla data di emissione del Certificato di Pagamento.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operante una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi nulla ostando, in sede di conto finale.

Qualora i singoli lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e alla emissione del certificato di pagamento.

Dell'emissione del certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione scritta con avviso di ricevimento agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile, ove richiesto.

I pagamenti delle opere verranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato in sede di offerta.

Ciascuna rata sarà commisurata all'importo del lavoro effettivamente ordinato, eseguito e regolarmente riconosciuto, misurato e registrato dal **D.L.**, in contraddittorio con l'Appaltatore, desunto dai relativi documenti amministrativi contabili fatta deduzione dell'eventuale importo

di materiali consegnati e conteggiati all'Appaltatore in conto lavori. I pagamenti si effettueranno, soltanto nel caso in cui l'Appaltatore abbia osservato le prescrizioni del **Regolamento** e del **Capitolato Generale d'Appalto**: in caso contrario i pagamenti saranno sospesi fino a quando non saranno completamente eliminate e irregolarità riscontrate.

Ad ogni pagamento dovrà corrispondere relativa fattura che dovrà essere presentata in occasione dell'emissione del Certificato di Pagamento da parte della Stazione Appaltante.

In fattura l'importo dovrà essere suddiviso per tipo di manutenzione al fine di applicare l'aliquota I.V.A. corrispondente.

La fattura dovrà essere stilata secondo il disposto dell'art.21 del DPR 26 ottobre 1972 n.633.

Al pagamento di ogni rata corrisponderà la trattenuta del relativo Certificato di Pagamento prevista dalla legge a garanzia della regolarità contributiva dell'Appaltatore che verrà svincolato dopo l'approvazione del collaudo da parte della Stazione Appaltante.

Sull'ammontare delle trattenute si intende costituito lo stesso diritto di pegno stabilito per la cauzione. Oltre a tale garanzia, anche l'importo dei lavori eseguiti dichiarasi vincolante alla piena e perfetta esecuzione del contratto e pertanto all'occorrenza, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di pegno, per ogni effetto di legge, sull'importo medesimo.

In occasione dell'emissione dei singoli Stati di Avanzamento Lavori il **D.L.** verifica i Documenti Unici di Regolarità Contributiva e i versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, dell'Appaltatore, dei subappaltatori e subcontrattisti, che l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante.

Qualora i lavori eseguiti raggiungano un importo parti o superiore al 90% (novanta per cento) l'importo dei lavori residuo è contabilizzato nel conto finale.

Art.42 - OPERE DIFETTOSE

Qualora ad opere compiute fosse riscontrato un difetto di materiale o di lavoro, che a giudizio della **D.L.** o del Collaudatore, potesse ritenersi tollerabile, sarà applicata una riduzione fino al 20% del valore dei materiali o dell'opera tollerata.

Insorgendo controversia per tale riduzione da parte dell'assuntore dei lavori mediante formulazione di riserve scritte sul registro di contabilità, a liquidazione delle opere difettose sarà definita in sede di collaudo

Art.43 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri del **Capitolato Generale d'Appalto** e quelli del presente Capitolato, l'Appaltatore si assume anche gli oneri, obblighi, spese e rischi, relativi alle seguenti prestazioni (compreso il pagamento delle parcelle dei professionisti) per:

Il Dirigente

L'Appaltatore

1. la fedele esecuzione dei progetti e degli ordini impartiti per quanto di competenza dal **D.L.**, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi ai progetti, alle richieste della **D.L.** e a perfetta regola d'arte, richiedendo al **D.L.** tempestive disposizioni per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art.1659 del codice civile;
2. la formazione di cantieri attrezzati (secondo necessità esecutive), con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in rete metallica prefabbricata od altri materiali, come sarà richiesto dalla **D.L.** e dal Coordinatore per la Sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere, la formazione e la manutenzione delle strade interne ed esterne in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti;
3. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
4. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
5. la conservazione di tutti i materiali depositati in cantiere o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà della Stazione Appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici consegnati all'Appaltatore;
6. ogni adempimento tecnico - economico derivante dal rispetto del Decreto Legislativo 81/08;
7. l'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove e le analisi dei materiali impiegati e da impiegarsi nell'esecuzione delle opere ordinate, in qualunque tempo, dalla **D.L.** in relazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi. È a carico della Stazione Appaltante solo quanto previsto dall'art.15 comma 7 del **Capitolato Generale d'Appalto**;
8. la fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di segnalazioni diurne e notturne di spazi occupati, transiti interrotti, pericoli imminenti, ecc. nei punti che saranno indicati dalla **D.L.** e dal Coordinatore per la Sicurezza oltre a quanto prescritto dalla medesima per garantire ogni forma di sicurezza, di segnaletica e di tutti gli altri presidi

- prescritti dal Codice Stradale per garantire la sicurezza del traffico veicolare e pedonale in ingresso e uscita dal cantiere nonché all'interno della proprietà dell'intervento;
9. la documentazione fotografica dei lavori, come sarà richiesto e prescritto volta a volta dalla **D.L.**, in duplice copia formato 18 cm x 24 cm, dalla quale risulti l'esecuzione e l'avanzamento lavori;
 10. tutte le licenze occorrenti per l'esecuzione dei lavori, l'onere e le tasse relativi all'occupazione del suolo pubblico, esclusi soltanto gli oneri relativi alla presentazione di istanze e gli oneri erariali spettanti all'**Azienda**;
 11. la fornitura alla **D.L.** per tutto il periodo del perdurare dei lavori, di tutti gli attrezzi, degli utensili e della strumentazione necessari per l'esecuzione delle opere, gli utensili e il personale necessario per le misurazioni, il tracciamento e picchettatura dei lavori, per i rilievi e le misure elettriche, per le verifiche e le constatazioni e per le operazioni di controllo e collaudo, prestando pure l'opera sua e l'assistenza del personale;
 12. la concessione, su richiesta della **D.L.**, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 13. la disponibilità, senza corrispettivo alcuno, dell'opera sua e di tecnici da lui delegati per l'esecuzione di rilievi, accertamenti tecnici, indagini, verifiche, disegni, inerenti ai lavori e fornire i mezzi d'opera, i materiali e il personale per la contabilizzazione degli stessi;
 14. tutte le opere occorrenti per l'incanalamento provvisorio delle acque piovane, lo sgombero della neve e quella per riparare muri dai danni che venissero provocati tanto dalle acque che dal gelo, e ciò per la durata dei lavori;
 15. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle

misure di sicurezza;

16. la pulizia e sgombero quotidiano dei locali in costruzione o in corso di utilizzazione, con personale necessario, anche se detta pulizia e sgombero siano conseguenti a lavori eseguiti da altre ditte e maestranze; la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso compreso lo sgombero dei rifiuti;
17. ricevere in cantiere scaricare e trasportare nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere stesso od a piè d'opera i materiali secondo le disposizione della **D.L.**. I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso risarciti a totali sue cure e spese;
18. sgomberare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione;
19. tenere sempre in cantiere a disposizione della **D.L.** una pesa e ogni altro strumento di misurazione per tracciamenti, rilievi e verifiche, sia delle opere e delle somministrazioni oggetto dell'appalto, sia di quelle appaltate ad altre ditte o assunto direttamente dalla stazione appaltante ed escluso dall'appalto;
20. provvedere all'asporto ed eventualmente al conferimento in discarica autorizzata o ad un centro di recupero di tutti i materiali e le apparecchiature derivanti dallo smantellamento delle strutture e/o degli impianti, compresi terre e rifiuti pericolosi, comunque nel rispetto delle leggi riguardanti il conferimento dei rifiuti speciali o pericolosi, l'onere economico quale trasporto, conferimento in discarica o a centro autorizzato di trattamento o recupero sarà contabilizzato a quanto previsto dagli elenchi prezzi;
21. garantire l'incolumità di tutte le persone addette ai lavori e dei terzi adottando tutti quei provvedimenti e quelle cautele necessarie, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati;
22. sollevare l'**A.S.P.**, nonché il personale preposto, da qualsiasi responsabilità civile e penale adottando le cautele necessarie, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati;
23. sollevare l'**A.S.P.** nonché il personale preposto dalla stessa alla direzione e sorveglianza, da qualsiasi responsabilità civile e penale in caso di infortunio a terzi ed al personale dell'Appaltatore o dell'A.S.P. "Golgi - Redaelli", nonché al personale preposto dall'**Azienda** alla direzione e sorveglianza;
24. l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, o se Cooperativa anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le

condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni, ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località successivamente stipulato per la categoria; l'Appaltatore è obbligato a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse;

25. l'osservanza, in rapporto alla Stazione Appaltante, delle norme di cui al precedente paragrafo da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dalla Stazione Appaltante non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, e ciò senza pregiudicare gli altri diritti della Stazione Appaltante. In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che sia stata accertata dalla Stazione Appaltante e denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di operare una adeguata ritenuta sui certificati di pagamento, previa diffida dell'Appaltatore a corrispondere entro il termine di 5 (cinque) giorni quanto è dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o al pagamento di interessi sulle somme trattenute;
26. la direzione tecnica del cantiere e la presenza di assistenti di cantiere;
27. la fornitura e a manutenzione, quando necessario, di robusti cartelli, dalle dimensioni di circa 3.00 x 2.5 m da realizzarsi con le modalità di cui alla circolare del Ministero LL.PP. 1729/UL del 01/06/1990 da installare nelle posizioni che saranno indicate dalla **D.L.** e recanti il testo e le immagini che saranno comunicate dalla Direzione stessa;
28. la presentazione alla **D.L.**, prima dell'inizio dei lavori, di una terna di marche per tutti i materiali e le apparecchiature che l'Appaltatore intende utilizzare per l'esecuzione dei lavori. La terna di marche dovrà essere omogenea nel suo complesso e dovrà essere esplicitamente approvata dalla **D.L.**, sentito il parere del Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni della Stazione Appaltante;
29. venti giorni prima della data di posa, l'Appaltatore dovrà presentare alla **D.L.**, per l'approvazione, la campionatura completa dei materiali, manufatti, prodotti, ecc., previsti o necessari per dare completamente finite in ogni parte le opere ordinate;
30. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla **D.L.**, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

31. la comunicazione alla Stazione Appaltante entro i termini prefissati dalla stessa, di tutte le notizie relative alla mano d'opera;
32. l'esposizione giornaliera, all'interno del cantiere in modo ben visibile, dell'elenco dei dipendenti propri e delle eventuali ditte subappaltatrici presenti. Per queste ultime dovranno essere esposte anche le autorizzazioni di subappalto;
33. l'obbligo di provvedere al ripristino delle opere eventualmente danneggiate in conseguenza all'esecuzione dei lavori entro la data disposta dal **D.L.**;
34. le opere di sgombero dei materiali di scavo ed il mantenimento dei necessari accessi occorrenti per permettere, in condizioni di sicurezza, il transito dei pedoni, la viabilità e l'accesso agli stabili, ai cortili ed alle attività in genere;
35. i rilievi, le misurazioni, ecc., necessari per i controlli connessi con la contabilizzazione dei lavori, compresi gli strumenti ed il personale necessario;
36. le spese per l'assicurazione contro i danni di incendio o scoppio di gas, fulmini, allagamenti ed ogni altro danno di forza maggiore, da contrarsi per l'attrezzatura del cantiere, per i materiali e piè d'opera destinati alla costruzione, anche di proprietà della Stazione Appaltante, nonché per le opere in corso d'esecuzione o eseguite, fino alla loro consegna;
37. il rimborso alla Stazione Appaltante, dietro fattura, di tutte le spese per le copie di disegni, contratti, documenti in genere di cui l'Appaltatore facesse richiesta;
38. tutti gli oneri derivanti dalle interferenze tra le diverse categorie d'opera;
39. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della **D.L.** con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale
40. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della **D.L.**; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
41. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i

permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale:

42. l'esecuzione di tutte le prove e le analisi dei materiali impiegati e da impiegarsi nell'esecuzione delle opere ordinate, in qualunque tempo, dalla **D.L.** in relazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi.
43. gli oneri economici per la progettazione esecutiva a mezzo di tecnico abilitato in tutti i casi sanciti dal DM 37/08 oppure se richiesto dalla **D.L.**. Potrà essere ordinato il deposito presso l'ufficio della **D.L.** di campioni di materiali e forniture muniti di suggelli a firma della **D.L.** e dell'Appaltatore e conservati nei modi più atti a garantirne l'autenticità;
44. la fornitura alla **D.L.**, per tutto il periodo del contratto, di tutti gli attrezzi, utensili, strumentazioni necessari per l'esecuzione delle opere, gli utensili e il personale necessario per le misurazioni, il tracciamento e picchettatura dei lavori, per i rilievi, le verifiche e le constatazioni e per le operazioni di controllo e collaudo, prestando pure l'opera sua e l'assistenza del personale;
45. l'assicurazione per le responsabilità civile contro terzi;
46. l'Appaltatore, per ogni lavoro eseguito, dovrà rilasciare dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte, come previsto dal DM 37/08, come da modello approvato, completa di ogni allegato obbligatorio;
47. l'Impresa dovrà garantire la reperibilità per tutta la durata dell'appalto, sia in ore notturne che in giorni festivi e prefestivi entro un'ora dalla chiamata, di almeno un operaio specializzato, per ogni categoria di lavoro (edile, impianti idrotermosanitari e di condizionamento, impianti elettrici) per eventuali interventi di emergenza. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa dovrà comunicare il nominativo delle persone addette al servizio di reperibilità e il numero telefonico per l'inoltro delle comunicazioni. Il servizio è da intendersi remunerato con i prezzi degli articoli in elenco;
48. la progettazione strutturale a firma di un tecnico abilitato per qualsiasi intervento e relativo collaudo statico, su richiesta della **D.L.**, la preventivazione, la presentazione di soluzioni tecniche, nonché proposte relative a tipologie di materiali o apparecchiature da installarsi per l'esecuzione dell'intervento richiesto, il tutto compreso nei prezzi di articolo elenco prezzi utilizzato per la liquidazione dell'opera;
49. ogni incombenza relative a visite ISPESL, ASL, ecc., (periodiche o di primo impianto)

per le quali, oltre alla messa a disposizione del personale, dovrà provvedere, senza ulteriori oneri, a redigere le istanze da presentare ai competenti uffici con la sola esclusione dell'importo dei versamenti che saranno a carico dell'Ente;

50. gli oneri per l'occupazione del suolo pubblico;
51. per i lavori di particolare rilevanza, la redazione di tutti i disegni di consistenza sia di tipo architettonico che impiantistico contenenti tutte le realizzazioni eseguite dall'Appaltatore quali planimetrie, sezioni, sistemazioni esterne, schemi d'impianti, quadri elettrici ecc. Tale elaborazione dovrà essere fornita su supporto informatico nel formato che sarà indicato dalla **D.L.**. A lavori ultimati l'Appaltatore sarà tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante ed alla **D.L.** una completa e dettagliata monografia per gli impianti eseguiti, costituita da: relazione illustrativa dell'opera eseguita;
 - dati e caratteristiche tecniche dell'impianto;
 - schede dei materiali costituenti l'impianto;
 - disegni, grafici, schemi rappresentanti l'impianto e le sue parti;
 - libretti di manutenzione dell'impianto e delle relative attrezzature;
 - piano di manutenzione dell'impianto e delle sue parti;
52. per tutta la durata del contratto, presso ogni Istituto Geriatrico, il posizionamento di prefabbricati ad uso uffici / spogliatoi, dotati di adeguati servizi igienici, per il personale dell'Appaltatore e eventuali subappaltatori e subcontrattisti. Ogni onere resta a carico dell'Impresa, compresi gli allacciamenti impiantistici (energia elettrica, acqua, fognatura, ecc.) e i consumi energetici;
53. per tutta la durata del contratto, presso ogni Istituto Geriatrico, una baracca deposito per materiali ed attrezzature, qualora la Stazione Appaltante non possa mettere a disposizione dell'Appaltatore locali adeguati;
54. la predisposizione, tramite il modulo LOST.PLAMANLIB "libretto delle misure "brogliaccio" del sistema informativo web STR Pla.Net, che dovrà essere fornito a spese dell'Appaltatore, del brogliaccio del libretto delle misure;
55. la predisposizione dei preventivi, computi metrici estimativi e della progettazione per la valutazione economica di ipotesi di intervento, comprensivi di cataloghi, schede tecniche e certificati dei materiali.

L'Appaltatore è tenuto a spostare il magazzino entro il termine assegnato, qualora i locali dovessero essere resi liberi per necessità dell'**Azienda**.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al proprio personale la disciplina

comune a tutte le maestranze del cantiere ed è obbligato ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accetti alla Committente.

Art.44 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato:

- a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal **D.L.**, subito dopo la firma di questi;
- c) a consegnare al **D.L.**, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal **D.L.** che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- d) a consegnare al **D.L.** le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottoposte dal **D.L.**.

Art.45 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili o metalmeccanici e affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, con particolare riguardo alle varie assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. l'Appaltatore si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

l'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo accertata dalla Stazione

Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltate comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né a titolo per risarcimento di danni.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà consegnare alla **D.L.** copia del libro matricolare aggiornato con l'elenco dei subappaltatori per la verifica del rapporto di dipendenza delle maestranze e la loro qualifica.

Art.46 - LAVORO STRAORDINARIO E FESTIVO

Al fine di garantire la continuità dei servizi, senza creare alcun disagio ai reparti, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori se necessario e ordinati dal **D.L.**, anche oltre il normale orario lavorativo, nonché di notte, compresi giorni festivi o prefestivi.

Le ore straordinarie e festive saranno riconosciute e liquidate, solo se preventivamente autorizzate dalla **D.L.**.

Art.47 - RESPONSABILITÀ TECNICA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole della tecnica e dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di Legge e del **Regolamento**; la presenza sul luogo della **D.L.** o del personale di assistenza e di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei tipi di progetto e degli elaborati esecutivi e qualunque intervento del genere si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la condizione di responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo pieno, assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori e fino al collaudo definitivo, fatto salvo il maggior termine disposto dagli artt.1667 e 1669 del Codice Civile.

Art.48 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO

Al Responsabile Tecnico e, eventualmente, ai suoi assistenti, competono i seguenti compiti e responsabilità:

- l'organizzazione del cantiere, l'impegno dei mezzi d'opera, modalità ed esecuzione delle

- opere provvisionali;
- l'adozione di quelle opere e quegli accorgimenti richiesti da leggi e regolamenti vigenti nonché suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni e sinistri a chi lavora ed a terzi (le opere provvisionali, le armature, i disarmi, gli scavi, i rinterrati, le demolizioni, le previsioni antinfortunistiche, i piani di sicurezza, ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale di cantiere che di terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati);
 - la disciplina del cantiere;
 - l'impiego di materiali di buona qualità e delle caratteristiche richieste;
 - quant'altro è necessario perché l'opera risulti conforme alle condizioni contrattuali, esteticamente accettabile e collaudabile;
 - il ruolo di interfaccia con l'**Azienda** per quanto concerne i rapporti inerenti il presente Capitolato.

Qualora impresa non provvedesse a comunicare all'**A.S.P.** i nominativi di cui sopra, gli obblighi e le responsabilità del Direttore Tecnico e del Responsabile Tecnico si assumeranno nella persona del titolare dell'Impresa Aggiudicataria dei lavori.

Art.49 - CUSTODIA DEL CANTIERE

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla guardiania ed alla sorveglianza sia di giorno che di notte, nonché nei periodi festivi o di sospensione dei lavori, con il personale che riterrà necessario dei cantieri e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione Appaltante che saranno consegnate all'Appaltatore, verificando che tanto i lavori ad esso affidati quanto quelli eseguiti dall'**A.S.P.** o da altre imprese non vengano manomessi: saranno quindi a suo carico i rifacimenti e gli indennizzi relativi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultassero in modo chiaro avvenute per fatto delle altre imprese addette ai lavori scorporati dall'appalto. A ciascuna delle varie imprese operanti, l'Assuntore sarà obbligato a fornire (se non reso disponibile dalla Stazione Appaltante) nella posizione migliore, a giudizio della **D.L.**, un locale (baracca / deposito) adatto alla conservazione ed alla custodia dei materiali. L'Appaltatore provvederà perché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori o non ammesse dalla **D.L.**.

Il Servizio Gestione Lavori e Manutenzioni dell'**A.S.P.** comunicherà i nominativi dei propri funzionari autorizzati all'ingresso in cantiere per le visite ispettive di propria competenza.

Art.50 - ULTIMAZIONE LAVORI - GRATUITA MANUTENZIONE

Trattandosi di contratto aperto, al termine dei singoli lavori consegnati e in seguito a richieste dell'impresa appaltatrice il **D.L.**, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta accerta l'ultimazione dei lavori.

L'ultimazione dei lavori, che, in conformità a quanto previsto dall'art.21 del **Capitolato Generale d'Appalto**, dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Appaltatore alla **D.L.** della Stazione Appaltante, sarà accertata e formalizzata per le necessarie constatazioni in contraddittorie, mediante la redazione di apposito verbale sottoscritto dal **D.L.** e dal rappresentante dell'Appaltatore.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorrerà il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante..

Resta inteso e confermato tra le parti, che i lavori di gratuita manutenzione ed i lavori per l'eliminazione delle eventuali anomalie rimangono completamente a carico dell'Appaltatore e sono da intendersi tutti gli interventi necessari a sostituire i materiali e le apparecchiature non rispondenti alle prescrizioni contrattuali, a riparare tutti i guasti, i difetti e le degradazioni (compresa la fornitura di materiali e apparecchiature) che avvenissero nelle opere e negli impianti eseguiti.

Art.51 - CONTO FINALE DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori dovrà essere completato entro 120 giorni dalla data di ultimazione lavori secondo quanto previsto dall'art.173 del **Regolamento**.

L'Appaltatore lo dovrà sottoscrivere per accettazione entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) e non potrà iscriverci riserve diverse per oggetto o per importo da quelle già formulate nel registro di contabilità durante il corso dei lavori. Superato il termine di giorni 30 senza che l'Appaltatore abbia firmato il conto finale, si intenderà il conto finale stesso come definitivamente accettato. Stabilita la liquidazione finale delle opere, trascorso il termine di garanzia e approvata la delibera del collaudo definitivo, o del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del residuo credito spettante all'assuntore e allo svincolo del deposito cauzionale.

La rata di saldo, nulla ostando, è pagata entro i 90 giorni successivi all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo, disposta previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art.141, comma 9, del **Codice**, non costituisce presunzione di accettazione ai sensi dell'art.1666, secondo comma, del Codice Civile. La garanzia fideiussoria deve avere validità ed efficacia

non inferiore a mesi 6 (sei) dalla data di ultimazione dei lavori e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositato a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto.

Salvo quanto disposto dall'art.1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per le difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Art.52 - PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna provvisoriamente parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori, comunque entro la scadenza dell'anno di gratuita manutenzione, in ogni caso l'onere della manutenzione resterà a carico dell'Appaltatore.

L'opera deve essere consegnata all'**Azienda** a cura dell'Appaltatore, sul quale graverà l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla consegna effettiva (art.1177 Codice Civile). L'opera potrà essere presa in consegna dall'**Azienda** secondo i disposti dell'art.200 del **Regolamento**.

Nei caso l'esecuzione dell'opera avvenisse sulla base di lotti funzionali o quando il controllo di parte dell'opera non fosse più possibile dopo l'ultimazione, si ricorrerà alla collaudazione parziale, fatto salvo il giudizio definitivo del collaudatore sull'intera opera.

Art.53 - PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI E DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE O PROVENIENTI DAGLI SCAVI

La Stazione Appaltante, salvi i diritti che spettano allo Stato ai termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvencono nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri o nella sede dei lavori stessi. L'Appaltatore dovrà pertanto consegnarli alla Stazione Appaltante, che gli rimborserà le spese incontrate per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurare l'incolumità ed il diligente recupero.

Qualora l'Appaltatore, nella esecuzione dei lavori, scopra ruderi monumentali, deve darne subito notizia alla **D.L.** e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo senza il preventivo permesso scritto della **D.L.** stessa.

I materiali provenienti da scavi o demolizioni restano di proprietà della Stazione Appaltante che ne disporrà come riterrà più opportuno; quando a giudizio della **D.L.**, possano essere

reimpiegati, l'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli per categorie nei luoghi stabiliti dalla **D.L.** stessa, essendo di ciò già compensato con gli appositi prezzi d'Elenco. Per il resto competerà all'Appaltatore l'onere e l'obbligo del carico, trasporto, scarico e sistemazione nei luoghi stabiliti dalla **D.L.** ovvero, quando di tali materiali non ne risultasse alcun fabbisogno, a rifiuto a qualunque distanza.

Art.54 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art.133 commi 2 del **Codice** non è possibile procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art.1664 del Codice Civile.

In deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'art.133 del **Codice**, qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture nell'anno di presentazione dell'offerta con apposito decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 10 per cento e nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell'art.133 del **Codice**.

La compensazione dei prezzi deve essere richiesta dall'Appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dei relativi decreti ministeriali. Trascorso il predetto termine decade ogni diritto alla compensazione dei prezzi.

CAPITOLO IV – SANZIONI E PENALITA'

Art.55 - INCAMERAMENTO CAUZIONE

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempienza delle obbligazione stesse, nonché del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse eventualmente corrisposto in più durante l'esecuzione dell'appalto in confronto con il credito dell'Appaltatore risultante dalla finale liquidazione dei lavori, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso che la cauzione risultasse insufficiente.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi, di propria autorità, della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme eventualmente pagate durante l'appalto.

L'Appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Resta infine convenuto che, allorché ricorrano gli estremi del 2° comma dell'art.129 del **Codice**, sarà mantenuta con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo

provvisorio, una apposita polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile per danni a terzi di ugual durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Art.56 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli artt.136 e 138 del **Codice**.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'art. 37 del **Codice**.

Art.57 - PENALE ED ESECUZIONE D'UFFICIO IN CASO DI RITARDO

Trattandosi di prestazione contrattuale articolata in più parti, in caso di ritardata ultimazione di ogni singolo lavoro, o di ritardo in caso di lavori urgenti, l'Appaltatore incorrerà nelle seguenti penali:

- un'ammenda stabilita nella misura giornaliera pari al 1 (uno) per mille dell'importo netto del singolo intervento, se definito preliminarmente l'ammontare dei lavori, oppure € 100,00.= per ogni giorno di ritardo in caso diverso, con un massimo del 10% dell'importo del lavoro ordinato;
- un'ammenda di € 200,00.= per ogni giorno di ritardo nell'avvio dei lavori disposti dalla **D.L.**;
- un'ammenda di € 100,00.= per ogni giorno di ritardo nella consegna delle bolle di cui all'art.38;
- un'ammenda di € 200,00.= per ogni giorno di ritardoprevisto dall'art.43 comma 31;
- un'ammenda di € 200,00.= per ogni giorno di ritardoprevisto dall'art.43 comma 32;
- un'ammenda di € 300,00.= per ogni esecuzione di parte di opera caratterizzata da negligenza esecutiva o utilizzo di materiali non conformi che richieda, mediante apposita verbalizzazione o ordine di servizio del **D.L.**, il rifacimento a carico dell'Appaltatore;
- un'ammenda di € 250,00.= per ogni mancata compilazione delle registro delle manutenzioni;
- un'ammenda variabile da un minimo di € 150,00.= e un massimo di € 1.500,00.= per ogni inadempienza alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto, da valutare in base alla gravità dell'inadempienza commessa;
- un'ammenda di € 100,00.= per ogni ora di ritardo aseguito di chiamate di urgenza, con un

minimo di € 200,00.=;

- un'ammenda di € 300,00.= per mancata reperibilità dell'Impresa o per disattivazione del servizio "Call Center";
- un'ammenda di € 100,00.= per ogni giorno di ritardo nella consegna del report delle chiamate pervenute al "Call Center";
- un'ammenda di € 75,00.= per inadeguatezza della divisa di lavoro e per mancata esposizione del tesserino di riconoscimento;

restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il **Capitolato Generale d'Appalto**. per irregolarità di gestione e/o per gravi inadempienze contrattuali.

Oltre a ciò la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio dell'opera stessa previa intimazione scritta, a tutto rischio dell'Appaltatore che sarà tenuta a rimborsare la differenza in più della spesa che fosse emersa in confronto a quella calcolabile con prezzo d'appalto e spetterà al **D.L.** l'accertamento tanto della mora agli effetti di applicazione delle penali quanto della necessità dell'esecuzione d'ufficio.

Tanto l'importo delle penali, quanto la maggiore spesa incontrata per l'esecuzione d'ufficio, saranno detratti dai crediti dell'assuntore.

Pertanto l'**Azienda** sarà in diritto, oltre alla applicazione delle penali comminate all'Appaltatore, di trattenere gli importi conseguenti a maggiori costi sostenuti o a danni cagionati all'**Azienda**.

Al raggiungimento dell'importo di penale pari al 10% dell'importo dei lavori, l'**Azienda** risolverà il contratto in danno nei confronti dell'appaltatore.

La penale di cui al presente capitolato è contabilizzato in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'eventuale ritardo dell'Appaltatore rispetto ai termini di esecuzione di ogni singolo lavoro superiore a 5 (cinque) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, qualora si verifichi ripetutamente per 3 (tre) volte, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione ai sensi dell'art.34 della Legge 2248 del 1865 e dall'art.135 del **Codice**.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

È fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno ulteriore, ai sensi dell'art.1382 del Codice

Civile.

Art.58 – RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.134 del **Codice**, di recedere in qualunque tempo dal contratto mediante il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre all'indennizzo di seguito precisato.

Il provvedimento della Stazione Appaltante dovrà essere notificato all'Appaltatore a mezzo di Ufficiale Giudiziario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di anticipare il collaudo definitivo, rispetto al termine fissato, qualora si presentasse la necessità di rimuovere, demolire o comunque alterare le opere eseguite.

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di accettare quei materiali esistenti nel cantiere che siano stati ricevuti dalla **D.L.** prima della partecipazione della risoluzione contrattuale.

L'Appaltatore dovrà rimuovere i materiali non accettati da magazzini e dai cantieri e mettere questi a disposizione della Stazione Appaltante nel termine che sarà stabilito, sotto pena che lo sgombero sia effettuato d'ufficio.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di ritenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili, qualora li ritenga utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per le opere e gli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso pari alla cifra minore tra il costo di costruzione e il loro valore al momento della risoluzione del contratto.

Art.59 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- qualora l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, previa infruttuosa assegnazione di termine perentorio (art. 23);
- ove l'Impresa nel termine di 20 (venti) giorni dalla data indicata nell'invito a costituire le forme di garanzia e le certificazioni richieste all'art.8 non abbia ottemperato, riservandosi di chiedere il risarcimento danni;
- qualora l'Appaltatore si rifiuti di eseguire i lavori ordinati e non ottemperi in tutto od in parte agli obblighi contrattuali secondo quanto previsto dall'art.136 del **Codice**. La Stazione Appaltante potrà procedere a nuovo appalto a tutto rischio e pericolo

dell'Appaltatore il quale sarà inoltre tenuto alla rifusione di ogni danno e spesa all'**Azienda** per procedere al nuovo affidamento dei lavori come previsto dall'art.138 del **Codice**; a garanzia dell'**Azienda** sarà intanto acquisita la cauzione depositata;

- qualora l'Appaltatore ceda ad altri, in tutto od in parte, il suo contratto, e/o proceda a subappalti senza il preventivo assenso dell'Azienda. Il contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, salvo diritto di risarcimento dei danni;
- in caso di reiterate inadempienze e in particolare alla terza verbalizzazione per inottemperanza al piano della sicurezza o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- allorché l'Appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza, o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate in modo che ne resti compromesso sia il buon esito dell'opera, sia l'ultimazione nel termine contrattuale;
- al raggiungimento dell'importo di penale pari al 10% dell'importo dei lavori;
- in ogni altro caso espressamente previsto dal presente capitolato speciale o dalla vigente normativa in materia..

L'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e sarà passibile del danno che provenisse alla Stazione Appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione d'ufficio in economia.

Ove del caso, l'Appaltatore verrà richiamato dalla **D.L.**, attraverso regolari ordini di servizio, all'adempimento dei suoi obblighi entro un congruo periodo di tempo.

Alla scadenza del termine assegnato, qualora permanessero le inadempienze, la Stazione Appaltante provvederà ad una circostanziata diffida ed intimidazione a mezzo lettera raccomandata.

La successiva eventuale risoluzione verrà dichiarata con regolare motivato provvedimento.

Il provvedimento che dichiara la risoluzione dovrà essere notificato all'Appaltatore a mezzo di lettera raccomandata A/R, con l'intimazione di consentire l'occupazione e l'uso del cantiere e dei materiali e mezzi d'opera per la prosecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà prestarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine di contratto; qualora egli non si presenti, la **D.L.**, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario degli oggetti presi in possesso. La liquidazione del credito dell'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Per provvedere alle spese per la prosecuzione dei lavori, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme ricavate dalla cessione dei materiali, utensili, mezzi d'opera di ragione dell'Appaltatore e presi in possesso, nonché delle somme liquidate e da liquidare a credito dell'Appaltatore, di quelle ritenute a garanzia sulle rate del prezzo già pagate e della cauzione.

Art.60 – CESSAZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi in cui, per effetto di provvedimenti giurisdizionali resi in qualsiasi grado di giudizio, il contratto dovesse essere dichiarato nullo, caducato o dovessero cessarne in qualsiasi modo gli effetti giuridici, l'Impresa Aggiudicataria avrà diritto esclusivamente alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a favore della Stazione Appaltante, senza poter reclamare, a qualsiasi titolo, indennizzi o risarcimenti di ogni sorta, che devono pertanto intendersi rinunciati.

Art.61 – CONTROVERSIE

Quando sorgano contestazioni tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore si procede alla risoluzione di esse norma dell'art.34 del **Capitolato Generale d'Appalto**.

Per la definizione delle controversie si richiamano gli artt. 240 e 241 del **Codice**.

La definizione delle controversie sarà deferita al giudice ordinario; è escluso il ricorso a collegi arbitrali. Foro competente è il Tribunale di Milano.

CAPITOLO V – SPECIFICHE TECNICHE

Art.62 – GENERALITÀ

Le prescrizioni contenute negli allegati del presente Capitolato Speciale d'Appalto devono essere intese come integrative ai contenuti delle descrizioni dell'elenco prezzi unitari per quanto afferisce alle singole categorie di lavoro e delle specifiche tecniche predisposte. Nel caso di contrasto ed ambiguità, specie per quanto concerne la qualità e provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione dei lavori, sarà prevalente il contenuto dell'elenco prezzi unitari e delle specifiche tecniche allegate al capitolato speciale d'appalto.

CAPITOLO VI – NORME DI RIFERIMENTO

Art.63 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente capitolato speciale d'appalto, si fa richiamo al **Capitolato Generale d'Appalto**, al **Regolamento** e alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

APPENDICE RIGUARDANTE LE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO: APPROVAZIONE SPECIFICA DI PARTICOLARI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt.1341 e 1342 del Codice Civile l'Appaltatore

specificatamente approva le clausole contenute nei seguenti articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto:

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO E PROGRAMMA DEI LAVORI, **Art.4** – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO, **Art.7** – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, **Art.12** – RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTATRICE, **Art.15** – SUBAPPALTO, **Art.16** – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, **Art.20** – AMMONTARE DELL'APPALTO, **Art.22** – VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE, **Art.23** – DURATA E CONSEGNA DEI LAVORI, **Art.24** – SOSPENSIONE E PROROGHE, **Art.26** – ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI, **Art.41** – PAGAMENTI IN ACCONTO, **Art.43** – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE, **Art.44** – OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE, **Art.45** – OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, **Art.47** – RESPONSABILITÀ TECNICA DELL'APPALTATORE, **Art.48** – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO, **Art.49** – CUSTODIA DEL CANTIERE, **Art.52** – PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA, **Art.58** – RECESSO DAL CONTRATTO, **Art.59** – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, **Art.60** - CESSAZIONE DEL CONTRATTO, **Art.61** – CONTROVERSIE

Milano,

L'Appaltatore